

Cent. 30 Italia e Colonie: ANNO L. 75,- SEMESTRE L. 38,- TRIMESTRE L. 20,- Estero: ANNO L. 160,- SEMESTRE L. 80,- TRIMESTRE L. 42,- la copia

SABATO 4 FEBBRAIO 1939-XVII

TARIFFA DELLE INSCRIZIONI (per mm di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare queste inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgervi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665.

Stasera Gran Consiglio

Il pensiero di Roosevelt sulla politica estera degli S. U. precisato ufficialmente in nuove dichiarazioni

WASHINGTON, 3 sera. Il Presidente Roosevelt ha oggi definita l'agenda del Gran Consiglio della Camera Alta che le frontiere difensive americane sono sul Reno. Parlando ad un centinaio di giornalisti convenuti alla Casa

IL GRAN CONSIGLIO

ROMA, 3 sera. Domani a sera, sabato 4 febbraio, alle ore 22, a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, si riunirà il Gran Consiglio del Fascismo, per il quale vivissima è l'attesa.



Bianca il Presidente ha dichiarato che i cardini della politica estera della Confederazione sono i seguenti:

- 1) Nessuna alleanza impegnativa;
- 2) Incoraggiamento dei traffici internazionali fra tutte le Nazioni;
- 3) Simpatia ed appoggio di ogni sforzo mirante alla riduzione degli armamenti;
- 4) Simpatia nazionale per il mantenimento mediante mezzi pacifici dell'indipendenza economica e sociale di tutte le Nazioni.

Il Presidente ha discusso di politica estera con i giornalisti per oltre mezz'ora ed ha criticato particolarmente gli attacchi mossi in seno al Congresso ed ai giornali alle intenzioni del Governo. Ha sottolineato il valore che egli attribuisce alle dichiarazioni odierne autorizzando i giornalisti a citarle liberamente. Di solito è vietato citare le dichiarazioni che egli fa ai giornalisti e che sono riferite ai giornali come espressione generica del pensiero della Casa Bianca o delle alte sfere politiche.

Il Presidente Roosevelt ha anche fatto rilevare che i diversi aspetti della politica estera degli Stati Uniti sono stati esaurientemente illustrati quando se ne è presentata l'occasione nei suoi messaggi al Congresso ed ha precisato che tale politica estera non è stata e non sarà modificata. Il popolo americano oggi è dinanzi ad un fatto molto semplice e cioè che moltissime persone, alcuni membri del Congresso ed alcuni proprietari di giornali diffondono deliberatamente delle distorsioni dei fatti.

Roosevelt ha poi comunicato che nelle sue discussioni con i membri di una Commissione parlamentare non ha mai fatto riferimento al Reno come frontiera difensiva degli Stati Uniti. Gli applausi ricevuti in Francia ed a Londra e gli attacchi fattigli nei Paesi totalitari per que-

sta frase sono quindi basati su un errore di fatto. Alludendo ad alcune insinuazioni contenute nelle polemiche di questi giorni ha detto di non ritenere che le preoccupazioni della campagna elettorale del 1940 debbano influire sulle discussioni della politica estera e difensiva del 1939.

Interrogato circa la vendita ai giapponesi di apparecchi radio, ha detto di aver informato il Comitato senatoriale che gli apparecchi sarebbero stati pagati in contanti e che il loro acquisto non sarebbe stato affatto finanziato dalla Corporazione per la Ricostruzione Industriale.

Ritornando ha ripetuto che la politica estera nazionale è stata annunciata nei vari messaggi al Congresso e che nulla di nuovo è avvenuto di interessante o preoccupante per il popolo americano. Si rende conto per altro che le cose che si leggono o si odono diffusamente, da agitatori, da alcuni parlamentari e giornalisti sono pure falsità abilmente manipolate.

I critici della sua politica estera contano sull'ignoranza, sui pregiudizi e sui timori del popolo e ricorrono a metodi e mezzi che non sono affatto americani. E' vero infatti che spesso i giornali pubblicano notizie o titoli i quali danno impressioni erratissime dei propositi del Governo. Alcuni articoli di giornali contengono delle semplici congetture dei loro autori ammantate da rievocazioni della realtà. Circa la resa della frontiera difensiva sul Reno ha ripetuto che essa è una falsità e che amerebbe incontrarsi faccia a faccia con chi l'ha creata e diffusa.

la difesa nazionale non sarà chiesta immediatamente.

I membri del Governo contrari alla politica di Roosevelt di aiutare la Francia e l'Inghilterra hanno dichiarato che Roosevelt dovrà chiarire maggiormente la sua politica estera se vuole l'approvazione del suo programma di difesa. Chadwick, capo dell'American Legion, parlando ad un banchetto di veterani, ha dichiarato che i destini dell'America si difendono a casa e non in altre terre. Ha aggiunto che gli Stati Uniti non possono e non devono pretendere di guidare i destini degli altri popoli attraverso esibizioni di forza, perseguendo un'intollerabile, isterica politica imperialistica ed ha concluso che il popolo americano deve restare fedele all'ammonimento di Washington che consigliava legami con l'estero.

La presa di posizione dell'American Legion, parlando ad un banchetto di veterani, ha dichiarato che i destini dell'America si difendono a casa e non in altre terre. Ha aggiunto che gli Stati Uniti non possono e non devono pretendere di guidare i destini degli altri popoli attraverso esibizioni di forza, perseguendo un'intollerabile, isterica politica imperialistica ed ha concluso che il popolo americano deve restare fedele all'ammonimento di Washington che consigliava legami con l'estero.

La presa di posizione dell'American Legion, parlando ad un banchetto di veterani, ha dichiarato che i destini dell'America si difendono a casa e non in altre terre. Ha aggiunto che gli Stati Uniti non possono e non devono pretendere di guidare i destini degli altri popoli attraverso esibizioni di forza, perseguendo un'intollerabile, isterica politica imperialistica ed ha concluso che il popolo americano deve restare fedele all'ammonimento di Washington che consigliava legami con l'estero.

Questa pubblicazione è stata oggetto di una conferma da parte del Ministero della Giustizia che ha dovuto ammettere che effettivamente la Spagna nazionale ha tentato una causa agli Stati Uniti, per mezzo della Banca di Spagna, allo scopo di ottenere la restituzione di 10.750.000 dollari di argento venduti dai repubblicani. Il Ministero ha precisato che la Banca di Spagna ha chiamato in giudizio enti governativi e la Società private di navigazione che effettuarono quattro spedizioni. L'argento venne caricato a Barcellona. Un quinto carico sta viaggiando alla volta degli Stati Uniti.

Una riunione a Parigi presso il Ministero della guerra

PARIGI, 3 sera. La folata di entusiasmo suscitata dalle famose dichiarazioni attribuite a Roosevelt tende a estinguersi. In alcuni ambienti si rileva che a tutt'oggi c'è una sola cosa certa, ed è che gli Stati Uniti non perdono mai di vista gli aspetti perfidici e commerciali di ogni problema e di ogni situazione.

Si aggiunge che fra una interessata manifestazione di solidarietà commerciale e l'identificazione politica tra Stati Uniti e Francia c'è ancora e sempre di mezzo il mare e si ammoniscono gli illusi a non abbandonarsi ad illusioni del tutto cervellotiche le quali, tra l'altro, non possono che dimostrare quanto diffuso e grande sia in Francia il timore di un'invasione italiana.

Intanto la questione degli acquisti di aeroplani all'estero è specialistica negli Stati Uniti è stata discussa oggi in una riunione tenuta, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Daladier, al Ministero della Guerra, con la partecipazione del Ministro degli Affari Esteri, Bonnet, del Ministro delle Finanze, Reynaud, e del Ministro dell'Aria, La Chambre.

Per conto proprio Bonnet ha avuto un nuovo lungo colloquio con l'Ambasciatore del Reich, conte Welezeck.

Voci ungheresi in favore delle rivendicazioni italiane

BUDAPEST, 3 sera. I giornali ungheresi continuano ad occuparsi del discorso di Hitler che, secondo quanto scrivono, ha contribuito in modo efficace a chiarire la situazione, indicando la necessità di risolvere i problemi che ancora restano sul tappeto, compreso quello delle aspirazioni italiane.

A proposito di questo, il Pester Lloyd scrive che esse si mantengono su un piano realistico e rileva

L'Intesa Baltica e la situazione europea

KAUNAS, 3 sera. La Conferenza della Intesa Baltica ha esaminato la situazione politica europea e la situazione della Intesa Baltica nei confronti dell'Europa e soprattutto delle grandi Potenze vicine. Non è stato discusso alcun comunicato al termine della giornata mentre il più stretto riserbo si mantiene nei circoli ministeriali e negli ambienti della Conferenza.

Il Duce in volo al Trasimeno

La visita alle officine aeronautiche di Passignano, all'aeroporto e al Castello di Castiglione del Lago

ROMA, 3 sera. Il Duce, partito stamane alle ore 10 dall'Aeroporto del Littorio pilotando un apparecchio trimotore da bombardamento, atterrava dopo 40 minuti di volo sulle rive del Trasimeno all'Aeroporto di Castiglione del Lago.

Ricevuto dal Tenente Colonnello Lorito, ispezionava la Scuola di caccia passando in rivista gli allievi, gli istruttori e gli apparecchi.

Si recava quindi in automobile alle officine aeronautiche di Passignano ove visitava minutamente gli impianti e gli apparecchi di serie e sperimentali in costruzione. L'arrivo improvviso provocava fra le maestranze entusiastiche manifestazioni di giubilo.

Lasciato Passignano il Duce si recava a visitare il paese di Castiglione del Lago che attraversava a piedi fino al Castello, già sede della Signoria dei Corgnani, accolto dal suono delle campane a stormo mentre la popolazione si riversava sulle vie percorse dal Duce acclamandolo.

Il Duce disponeva perché i lavori di restauro del Castello avessero immediato corso e consegnava al podestà una somma per le famiglie più numerose. Sempre fra le acclamazioni della folla il Duce attraversava nuovamente il paese che si era intanto pavosato a festa e faceva ritorno all'Aeroporto da cui ripartiva in volo alle ore 12,45. Atterrava quindi all'Aeroporto del Littorio alle ore 13,30 rientrando poscia a Palazzo Venezia.

Il Duce esamina plastici e grafici per la nuova stazione di Roma

ROMA, 3 sera. Stamane il Duce si è recato alla stazione di Roma Ostiense. Accompagnato dal Ministro delle Comunicazioni, ricevuto dal Ministro delle Finanze e dall'Aeronautica, dal Governatore di Roma, dal Direttore generale delle Ferrovie, dal Comandante della Milizia ferroviaria, dal Commissario generale dell'Esposizione universale di Roma, il Duce ha minutamente esaminato i plastici, i grafici e i disegni — nonché il campionario dei marmi che la rivestiranno — della nuova grandiosa stazione di Roma Termini che gli sono stati ampiamente illustrati dal Ministro delle Comunicazioni e dall'architetto progettista.

Nello stesso padiglione il Duce ha pure preso attenta visione di un altro plastico riprodotto dalla nuova Stazione di Venezia. (Stefani).

Come si svolsero gli incidenti contro Spaak

Bastonato e legato in cima a un fanale

BRUXELLES, 3 sera. Si hanno nuove precisazioni sulla manifestazione inscenata contro il Presidente del Consiglio degli ex-combattenti belgi, per protestare contro la nomina del prof. Martens a membro dell'Accademia fiamminga, manifestazione durante la quale il signor Spaak è stato insultato e percosso.

Un gruppo di manifestanti aveva spento i fanali di una via che il signor Spaak doveva percorrere per recarsi, dopo la seduta al Parlamento. L'auto pubblica, a bordo della quale aveva preso posto il Presidente del Consiglio, arrivava nella strada, dovette fermarsi.

Spaak scendeva, insieme al suo Capogabinetto e due altri funzionari e tentava di recinarsi a piedi aprendosi un varco nella folla degli ex combattenti, ma venne riconosciuto e circondato dai manifestanti che lo colpivano a pugni e a bastonate.

La polizia intervenne proprio nel momento in cui i dimostranti stavano legando Spaak in cima ad un fanale per esporlo alla berlina.

Con gli abiti lacerati, a testa nuda, Spaak poté finalmente recinarsi. Le contusioni riportate al viso non presentano nessunissima gravità. Intanto la polizia aveva operato numerosi arresti ed il Procuratore Generale giungeva sul luogo per iniziare l'inchiesta giudiziaria.

Il IX annuale della morte di Michele Bianchi

ROMA, 3 sera. Nel IX anniversario della morte del quadrumviro Michele Bianchi, il presidente della Camera fascista, accompagnato dai componenti della presidenza, ha deposto stamane alle ore 11 una corona di alloro dinanzi al busto eretto alla memoria dello Scorporato in Montecitorio. Fatto l'appello fascista, il presidente ha sostato alcuni istanti in raccoglimento sul luogo. Assistevano alla cerimonia S. E. il Quindrumviro De Bono, il Vice segretario del Partito on. Sereno, in rappresentanza del Segretario del Partito e moltissimi deputati. I funzionari della Camera hanno prestato servizio d'onore durante la cerimonia.

Cuore italiano

Due navi cariche di viveri giunte a Barcellona

BURGOS, 3 sera. Nel dare conto ai giornalisti delle deliberazioni del Consiglio di Ministro degli Interni ha comunicato che sono giunte a Barcellona due vapori provenienti dall'Italia con viveri: uno destinato alla popolazione e l'altro ai legionari i quali, ultimamente, hanno ceduto anche la loro parte a favore della popolazione civile a cui verranno distribuiti 600 tonnellate di carico. I giornali spagnoli in rilievo come il 21 del settembre scorso, dichiarò alla S. D. N. il proposito di ritirare i militanti internazionali dal suo esercito e che questa bisogna costituì il tema per la propaganda dei partiti asseriti a Mosca.

Dopo settimane e mesi, di lento ed inutile lavoro, una Commissione della Società delle Nazioni visitò la Catalogna e dichiarò che tutti i votanti delle Brigate internazionali erano state ritirate.

Passò poi nella zona meridionale e dichiarò altrettanto.

Frattanto uscirono dalla frontiera francese circa 4000 internazionali, per la maggior parte malati e feriti. Ogni gruppo era accolto dai partiti internazionali ed esibito come pretesto dalla propaganda per ottenere maggiori aiuti a favore di Barcellona. Lo stesso giorno fu annunciata la partenza di un aereo nazionale nella Catalogna smascherò l'inganno giacché le Brigate internazionali sono riapparse.

Le brigate 11.a, 13.a, 15.a, in base ai documenti catturati, furono riorganizzate dai famigerati Morly e Gallo d'accordo col generale Berthelot. Nei comunicati del 20 e del 31 di marzo sono confermati, oltre che dai documenti anche dai prigionieri catturati negli ultimi combattimenti.

La seconda riunione del comitato per l'Aurarchia

OGGI A PALAZZO VENEZIA

Oggi a Palazzo Venezia sotto la presidenza del Duce ha avuto luogo la seconda riunione del Comitato interministeriale per l'Aurarchia. Erano presenti il ministro Segretario del Partito, i Ministri delle Corporazioni, delle Finanze, delle Comunicazioni, degli Scambi e Valute, dell'Agricoltura, il Sottosegretario alle Corporazioni, il Capo di S. M. generale dell'Esercito, Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, il Commissario generale per le fabbricazioni di guerra, il Governatore della Banca d'Italia ed il Segretario della Commissione Suprema di Difesa. Sono intervenuti, per riferire sulle questioni di loro competenza, S. E. Giordani, Von, Donegani, Von, Tredici, l'ing. Cattaneo, il comm. Barnabo.

Nella riunione sono stati esaminati i problemi relativi alle ricerche e per i minerali ferrosi. E' stato deciso che l'I.C.A.I. potenzierà il suo reparto di ricerche e di sondaggi per accelerare le disponibilità italiane di carbone fossile e per giungere alla precisa valutazione del nostro patrimonio di ligniti bruni.

Per i minerali ferrosi è stato deciso che la Finsider e la Società Nazionale Cogne estendano il loro programma di ricerca sia nelle zone sinora note, sia in quelle ove è prevedibile l'esistenza di giacimenti importanti anche se di minerali poveri.

E' stato deciso inoltre di potenziare adeguatamente l'attività del Corpo Reale delle Miniere perché questo possa anche dare valida assistenza ai privati ricercatori che danno affidamento di fare opera utile in aggiunta a quella che saranno per svolgere le due aziende sopra ricordate. Il Comitato ha discusso poi il problema della produzione dei metalli leggeri, alluminio, magnesio e loro leghe ed ha deciso che venga dato il maggiore impulso alla produzione nazionale del magnesio.

Ha preso atto con compiacimento dei risultati conseguiti nella produzione dell'alluminio decidendo di incrementare ulteriormente la capacità produttiva degli impianti in modo che si possa procedere a formare le scorte e ad alimentare la esportazione tanto del metallo quanto dei manufatti.

Infine il Comitato ha esaminato gli studi compiuti per realizzare in Italia la produzione di gomma sintetica ed ha fissato le direttive per realizzare la prima unità industriale entro il 1939. La riunione è durata tre ore ed il Comitato tornerà a riunirsi il giorno 11 marzo p. v.

La visita di Bonnet a Berlino nel quadro dell'Asse

BERLINO, 3 sera. In attesa dell'imminente dichiarazione del Duce dinanzi al Gran Consiglio, si è diffusa stamane la voce della possibile visita che il ministro degli Esteri francese, Bonnet, possa presto restituire a quella fatta a Parigi dal Ministro degli Esteri del Reich, von Ribbentrop.

Nelle sfere della Wilhelmstrasse si fa anche notare che non sarebbe affatto da considerarsi come strano un simile viaggio, che, del resto, come sarebbe la recente dichiarazione comune franco-tedesca. Gli informazioni più autorevoli fanno osservare che qualsiasi possibilità di "distensione europea" è considerata a Berlino come nella linea politica espressa dal cancelliere Hitler.

I rapporti fra le grandi Potenze sono ormai così chiari e netti che nessuno può illudersi di modificare costanti bastanti, si potrebbe dire costituzionali, della politica germanica. E' ormai ovvio che il mondo si è organizzato sulla base stessa dell'azione internazionale del Reich e dell'Asse.

In questo quadro la visita del signor Bonnet non potrà che essere gradita.

Nella Boemia occidentale vive popolo magiaro

Una elezione significativa - I Sovieti chiudono la Delegazione a Budapest

BUDAPEST, 3 sera. La stampa ungherese, polemizzante con alcuni giornali romeni, secondo cui gli ungheresi, che abitano la zona occidentale della Boemia non costituirebbero la maggioranza, sostiene e riafferma che il popolo stabilito su tali territori è sempre stato, ed è tuttora nettamente magiaro.

L'Agenzia telegrafica ungherese comunica che il giorno 2 febbraio il Governo dei Sovieti ha notificato al Ministro d'Ungheria a Mosca la decisione di chiudere la delegazione russa di Budapest e di affidare alla Legazione di altro Paese vicino la rappresentanza degli interessi della Unione sovietica in Ungheria.

Il Governo ungherese, preso atto di tale comunicazione, adotta le misure necessarie per chiudere la Legazione d'Ungheria a Mosca. Nelle elezioni politiche della circoscrizione di Nagybaios è stato eletto deputato il candidato del partito governativo Vay, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, il quale ha ottenuto 5361 voti contro 1577 riportati dal candidato del partito nazional-socialista. I giornali pubblicano, in rilievo, il caloroso telegramma con il quale il generale Franco ha risposto ad un messaggio di felicitazione inviato dal Reggente Horthy in occasione della presa di Barcellona.

Quello che Roosevelt ha detto

Buona ventura è stata quella di aver designato un grosso punto interrogativo — nella nostra nota di ieri — circa l'autenticità delle presunte dichiarazioni del Presidente Roosevelt sull'estensione delle frontiere difensive americane fino al Reno.

«La frase attribuita al Presidente della Repubblica stellata è stata pronunciata sì o no?», ci chiedevamo, suggerendo come cosa prima l'attesa di qualche giorno prima di formulare un giudizio definitivo sull'orientamento della Casa Bianca.

La risposta al quesito è giunta d'oltre Oceano, anticipando ogni sperato limite di tempo, ieri stesso, ed è esplicita e categorica oltre ogni desiderio di chiarezza. Roosevelt smentisce in pieno di aver detto che il Reno... è diventato un fiume americano.

Questo si chiama «un colpo di scena», a regola d'arte.

Il giornalismo che si nutre insaziabilmente di sensazionalità trova in esso nuovo alimento. Si affacciano da un lato, come vele stracciate, gli estremismi entusiastici delle vestali di una guerra ideologica antitotalitaria; così come si spengono i fuochi di una reazione appassionata e frettolosa. Ed in fondo è un bene. I discorsi di Hitler e di Chamberlain avevano in qualche modo determinato una schiarita all'orizzonte internazionale; le supposte affermazioni rooseveltiane avevano sollevato nuovi nubi di tempesta. Oggi le raffiche temporalesche tornano a placarsi. Fino a quando? L'alternativa di un epilogo sereno o di una conclusione infuata si prolunga drammaticamente.

La stessa smentita di Roosevelt non può assumere un valore assoluto. Come ieri la prudenza consiglia di attendere conferma alle dichiarazioni bellicose attribuite all'uomo della Casa Bianca, così, ora, soltanto il più avventata superficialità potrebbe senz'altro convalidare le nuove affermazioni come in tutto rispondenti al pensiero intimo di Roosevelt. Intendendo di «sbucchiare» gli inventori e i propalatori della «falsità» relativa al trasferimento dei confini americani in Europa, il Presidente non si è astenuto dallo scoccare altre frecciate polemiche all'indirizzo degli Stati totalitari, rinnovando implicitamente l'espressione delle sue simpatie verso la terra... di Oliviero Cromwell e quelle di Richelieu!

Ed, per conoscere le direttive attuali della politica di Roosevelt, è sufficiente fondarsi sui documenti ufficiali — e non mai smentiti o semplicemente rettificati — come, ad esempio, il discorso conclusivo della Conferenza di Lima.

Un improvviso intenerimento verso il successore di Wilson e di Hoover sarebbe, pertanto, nettamente fuori di tono. Questa indispensabile precisazione sulla tendenza di sottrarre alla sostanza di quella che è la parte positiva delle ultime dichiarazioni di Roosevelt. Egli lancia di nuovo una gomena nel mare in tumulto... Riparla di disarmo. Ohimè, quale sapore di anacronismo nel dispeppellimento del vecchio programma! Non fu Mussolini, un quinquennio addietro, l'estremo appello dello il fallimento dell'iniziativa di Henderson?

(Mussolini questa sera — non è fuori di luogo ricordarlo — presiede il Gran Consiglio).

L'S.O.S. restò senza risposta. Ora quali probabilità rimangono all'ardua impresa?

Infine, non è mai troppo tardi per arrestare la corsa degli uomini verso la rovina.

Ma un ordine logico s'impone. Alla limitazione degli armamenti materiali non si arriverà in nessun caso, prima che ad un disarmo morale.

Smobilizzare gli schieramenti ideologici fra i popoli è un presupposto imprescindibile dell'armonia internazionale. E su questo punto Roosevelt chissà che non abbia ascoltato il recente radiodiscorso della Regina Guglielmina d'Olanda sul «riarmo spirituale?»

La Sovrana, facendo proprio il motto «Cristo avanti tutto» diceva: «Ci rendiamo conto che la Verità è il più forte legame fra gli individui come fra i popoli? Su questa verità si basa il pensiero del riarmo spirituale e dell'aiuto reciproco che dobbiamo darci».

«Ecco l'unica possibilità di equilibrio e di salvezza».

Il Papa intrattiene i membri del Collegio canadese

CITTA' DEL VATICANO, 3. Questa mattina il Santo Padre ha ricevuto in udienza, il Collegio Canadese con i Cardinali, Arcivescovi di Hamilton, Ottawa e S. Bonifacio, il Vescovo Ausiliare di Montreal ed il Vescovo di S. Giovanni di Quebec, tutti convenuti a Roma per le feste cinquantarie della Fondazione del Collegio.

Il Santo Padre rivolgeva all'ultimo la sua parola dicendo che quell'udienza era davvero bella, grande e consolante per il suo cuore paterno. Mezzo secolo di vita gloriosa in un grande linguaggio storico, c'è in questa, dei numeri, e 50 anni di un Collegio, di un Seminario romano, destinato ad uno scopo così alto, costringono a pensare quale tesoro di benedizioni, di grazie, di vocazioni, di consacrazioni, di pienezza di sacerdozio, vengono a significare, tante cose divine ed umane, perché fanno riflettere grande buona volontà sia passata in quell'istituto, cominciando dal bene corrispondendo alla grazia di Dio.

Il Canada ha un grande avvenire non solo economico e finanziario, ma soprattutto spirituale, religioso; ed è una grande consolazione per il Santo Padre ricevere i fratelli figli canadesi in una circostanza così fausta, alla quale aggiunge maggiore risalto il fatto che essi venivano solo la guida del loro e Suo Cardinale, del Rettore e della magnifica rappresentanza dell'Episcopato, il quale ha in sé tante speranze per un grande avvenire.

Il Santo Padre ricordava egli stesso come uno dei più preziosi benefici d'ogni tre anni passati da Lui a Roma, nella sua ormai lontana giovinezza per il perfezionamento della sua preparazione e formazione spirituale. E' tutto ciò che è fatto in una sequela di grazie preziose, quelle che essi trovano nel loro soggiorno romano. Questo soggiorno, in prossimità così immediata con i Santi Apostoli Pietro e Paolo, fa loro sentire la bellezza dell'apostolato, quella bellezza e quella grandezza per la quale San Paolo non dubitava di chiamare gli apostoli « gloria di Cristo, una delle più alte parole, che lingua umana abbia mai pronunciato ».

Con questa ricordo e con l'augurio che essi possano sentire gli effetti più salutaris, il Santo Padre, tutti i presenti benediceva, tutto quello che rappresentavano, cioè il loro Paese lontano ed il loro Venerabile Episcopato, il clero e tutte le care persone e cose, che essi avevano nel pensiero e nel cuore. Impartiva la Benedizione; il Papa si è trattenuto ancora qualche tempo per consegnare al Rettore del Collegio, Mons. Perrin, delle Immagini, perché le distribuisse agli alunni e poi personalmente al Cardinale ed a ciascuno di essi, spiegando che quella Immagine rappresentava il volto di Gesù, ispirato alla Sindone, in modo che nelle sue linee impresse acquista una singolare efficacia di espressione.

Dopo la distribuzione delle Immagini, Sua Santità continuava a rivolgere la parola ai suoi ascoltatori, chiedendo se doveva dire loro la parola dell'arrivatore. Rispondeva che S. Paolo una volta parlando ai suoi discepoli, diceva loro che lo spirito gli andava suggerendo che mai più lo avrebbero riveduto. Il Papa, se dovesse parlare fondandosi sulla sua avanzata età, avrebbe dovuto dire la stessa cosa. Ma, francamente, doveva anche dichiarare che non si sentiva una simile ispirazione. Ad ogni modo ripeteva la parola che un giorno diceva Leone XIII a chi gli augurava di arrivare a cento anni: « Non mettiamo limiti alla Divina Provvidenza ». Nel resto ogni giorno il Papa ringraziava Iddio, delle grazie veramente non comuni, di cui si sente sempre beneficiario e riconosce in questo anche il frutto di quei cori di preghiere, che da ogni parte si levano e per il quale sente la più profonda riconoscenza.

Ad ogni modo Egli è sempre pronto a fare quello che Dio vuole e come lo vuole, e finché lo vuole ripetendo ogni giorno al Signore quelle belle parole: non recuso laborem, che raccomandava col più alto affetto paterno ai suoi ascoltatori e specialmente ai giovani, ai quali la vita si apre ancora tutta innanzi con tutto quello che essi potranno fare nel suo corso per le maggiori glorie di Dio, per il maggiore benedette anime.

Udienze pontificie

Il Santo Padre ha ricevuto, in privata audienza:

Mons. Forbes, Arcivescovo di Ottawa;

Mons. De Romani, Vescovo di Porfirio, Vicario Generale della Città del Vaticano;

Mons. Ruffini, Segretario della Congregazione dei Seminari ed Università degli Studi;

Il Duca Tomaso Gallarati Scotti, I Duchi di Calabria ricevuti dal Santo Padre

Con gli onori dovuti al loro grado, il Santo Padre ha ricevuto le LL. AA. RR. Ferdinando di Borbone, Duca di Calabria e la Duchessa. Dopo l'udienza pontificia, i Duchi, accompagnati dai Camerieri segreti di Spada e Capra, sono scesi a far visita al Cardinale Segretario di Stato.

Una settimana di studio sull'Islamismo avrà luogo nel prossimo settembre

Nella prima decade del prossimo mese di settembre si terrà in Roma una Settimana di studio sull'Islamismo, promossa dalla Lega Missionaria Studenti d'Italia. Sarà questa la settimana di studio che si rinnova triennalmente. Il tema dei lavori è certamente importante, e che hanno nelle regioni d'Africa e nei possedimenti coloniali, vari milioni di islamici. Il programma dei lavori, per ora, è stato così fissato: la persona di Maometto; il Corano; l'Islam; la storia della espansione dell'Islam, lo stato attuale politico e religioso nel mondo islamico; le conversioni all'Islam; miscelazione etnica fra i Musulmani; libertà di coscienza in paese musulmano; l'avvenire.

Congregazione dei Riti

Nel Palazzo Apostolico Vaticano si è tenuta la Congregazione dei Riti ordinaria particolare, con l'intervento dei Cardinali e dei preti officari, per discutere sulla validità dei Processi nelle cause:

- 1) Beato Lodovico Maria Grignon di Montori, Confessore, Fondatore della Congregazione dei Preti Missionari della Compagnia di Maria ed dell'Istituto delle Figlie della Sapienza, morto nella Diocesi di Lucca nel 1716;
- 2) Venerabile Ignazio da Iaconi, laico professore dell'Ordine dei Frati Minori, morto nella Diocesi di Palermo nel 1781;
- 3) Venerabile Maddalena di Canossa, Fondatrice dell'Istituto delle Figlie della Carità, morta nella Diocesi di Verona nel 1835;
- 4) Venerabile Guglielma De Rorat, Fondatrice della Congregazione delle Suore della Sacra Famiglia, morta nella diocesi di Rodez nel 1842;
- 5) Il Servo di Dio Andrea Beltrame, sacerdote della Pia Società Salesiana, morto nel 1897;
- 6) Il Servo di Dio Teodolinda Maria Jaricot, Fondatrice delle Opere della Propagazione della Fede e del « Rosario vivente », morta nella diocesi di Lione nel 1862.

Prolettonia cardinalizia

Con Breve Apostolico, il Santo Padre ha nominato l'Em.mo Cardinale Camillo Caccia-Dominioni Prolettore dell'Arciconfraternita di Santa Maria della Pietà in Campo Santo dei Teutonici e fiamminghi, e dell'anno Collegio in Roma.

Il problema arabo La conferenza di Londra e il movimento desturiano

CAIRO, 3 sera. I giornali si occupano diffusamente della Conferenza di Londra ed osservano il desiderio manifestato da tutti i membri, e specialmente da Ali Maher, che le trattative si concludano rapidamente.

Secondo il Misri la Conferenza incontrerà molte difficoltà.

La delegazione dei Mutri, si rifiuta di sedere a fianco dei moderati.

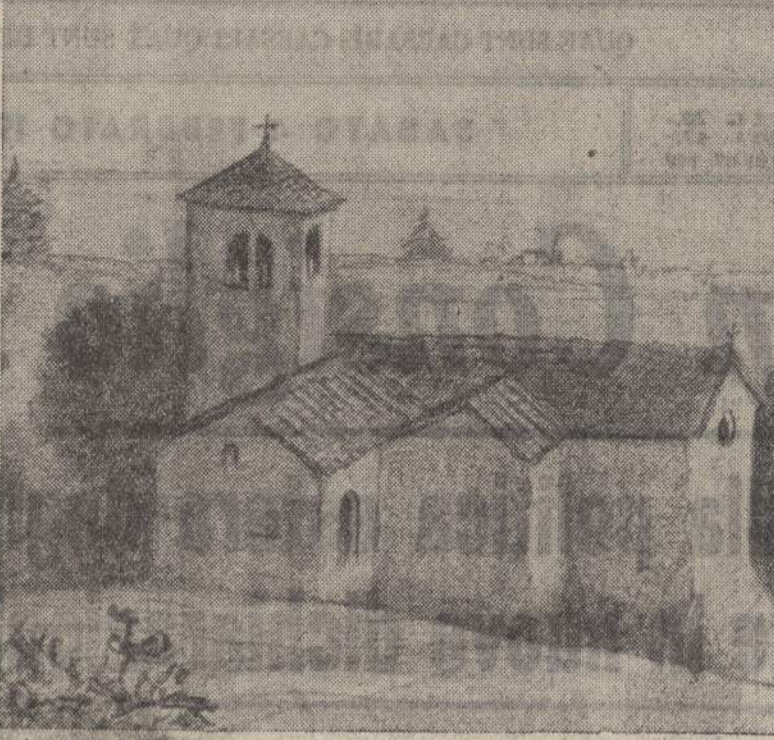
Si crede che l'Inghilterra proporrà la costituzione di un Governo arabo-ebraico in Palestina.

Le trattative per la formazione della delegazione dei moderati continua ad Cairo fra molte difficoltà. Si smentisce che la delegazione parla oggi o domani.

Il El Wafd El Misri osserva che, dopo il viaggio di Daladier in Tunisia, il movimento desturiano si è rafforzato.

L'Aham osserva che la corrente della destra francese, che si scatenò contro l'accordo franco-siriano, si mostra favorevole all'instaurazione in Siria di una monarchia affidata a un Principe egiziano.

La sagra di S. Biagio a Grumolo Pedemonte



THIENE, 3 sera. Di organizzare festeggiamenti per questa sagra non ce n'è bisogno, basta che splenda l'astro maggiore o per lo meno che il tempo non minacci la pioggia.

Solamente il luogo e la poesia ingenua e semplice che emana dalla costruzione, che ha già compiuto oltre sei secoli di vita, valgono un programma.

Ma più di tutto vi è una particolare devozione verso il santo Protettore contro il mal di gola ed è così che ogni anno vi è grande concorso di popolo dei bambini e specialmente di thienesi.

Quest'anno c'è stata un'attrattiva insolita, una specie di inaugurazione di quanto si è fatto nel decoro anno per riportare definitivamente e quanto più è stato possibile la chiesetta al suo primitivo stato.

Per l'occasione uscirà un piccolo opuscolo con cenni storici e fra le pagine come un fiore, un sonetto del poeta vicentino A. G.

La sagra ed antica chiesetta di San Biagio, solitaria sul colle e del sognar mistica amica meritava davvero il suo cantore e le cure prodigate da chi l'ha in custodia. Merito del prof. cav. don Gaspare Zonta, arciprete benemerito del ridente Grumolo.

MISSIONARI SOTTO LA RAFFICA Tremila cinesi salvati da Padre Zanon a Hwang-feng

SCIANGAI, 3 sera. In questi ambienti viene sottintesa, con grande evidenza, la notizia diramata dall'agenzia Domei in cui è riportato il racconto fatto da un ufficiale comandante un reparto giapponese.

Il racconto è tutto un inno alla intraprendenza, al coraggio ed allo spirito di sacrificio di un valoroso missionario italiano, rimasto — come gli altri missionari cattolici italiani — al posto del suo apostolato, incurante dei bombardamenti e delle rovine, anche quando, da un pezzo ormai, tutti i funzionari cinesi e i cittadini più abbienti del luogo, avevano abbandonato la zona.

Instancabile, Padre Zanon, missionario francescano trentino continuava a soccorrere l'infinita miseria dei cinesi più poveri, i quali, per tragica sorte, subivano le conseguenze della guerra. L'ufficiale giapponese ha raccontato che, da parecchi giorni, le forze giapponesi operanti si erano meravigliate di ricevere segnalazioni fatte con la bandiera giapponese dal villaggio di Hwang-feng, sulla riva meridionale dello Yang-Tse, che non risultava occupato.

Il comando ritenendo che potesse trattarsi di un tranello, decise una spedizione e un reparto fu inviato nel villaggio, preceduto da numerosi gruppi esploratori e da un ampio via di misura di sicurezza.

Nessun soldato nemico era in vista, nessuno cercò di opporsi alla marcia ed i giapponesi poterono giungere, indisturbati, fino al centro del villaggio, nella cui Chiesa sventolavano la bandiera italiana e quella giapponese. Sulla soglia della Chiesa Padre Zanon ricevette gli ufficiali giapponesi.

Il missionario rimasto solo nel villaggio, devastato dalle truppe cinesi prima della loro fuga, aveva provveduto al ricovero ed al sostentamento di 3000 poveri contadini, rifugiatisi nella sua Missione, che dipende dal Vicariato di Trichou, sotto la protezione della bandiera italiana.

Gratis alla ingente quantità di viveri ammassati, in previsione di momenti difficili, il missionario aveva potuto far fronte alle necessità dei rifugiati, ma ormai le scorte era quasi esaurite ed i contadini andavano incontro ad un periodo di fame.

L'ufficiale nipponico profondamente commosso per la fermezza della fede del missionario e per l'opera di carità da lui svolta con tanto cuore, promise l'invio di viveri e ne mandò alcune barche piene a pochi giorni di distanza, come dono offerto dalla guarnigione nipponica.

Così — l'ufficiale conclude il suo racconto — l'abnegazione del buon Padre Zanon ha trasformato una spedizione punitiva in un episodio di collaborazione nippono-cinese, salvando 3000 cinesi da sicura morte.

VARIE DALL' ESTERO

Gli ebrei di Danzica non potranno più esercitare, a partire dal 23 febbraio, le professioni di avvocato e di notaio.

E' entrato in vigore un protocollo aggiunto al trattato di commercio fra Svizzera e Ungheria in base al quale l'Ungheria cede nuove quantità di grano ed acquista in Svizzera bestiame da allevamento.

Si è costituito a Liegi un comitato franco-vallone sotto la presidenza del borchomastro Nenimann, noto massone. Il comitato si propone di elevare a Liegi una statua dedicata alla amicizia Franco-Belga.

Contro il mal di denti: VERAMON

*** L'antidolorifico sovrano**

Nel chiedere il Veramon insistete sempre per avere l'imballaggio originale:

Bustina da 2 compresse L. 1,25
Tubo da 10 compresse L. 6,—
Tubo da 20 compresse L. 11,—

UNA ESPERIENZA DI MOLTI ANNI HA DIMOSTRATO L'ALTA EFFICACIA DEL VERAMON CONTRO IL MAL DI DENTI; I MEDICI E GLI SPECIALISTI LO PRESCRIVONO QUOTIDIANAMENTE, PERCHÉ NON DANNEGGIA IL CUORE, NÈ LO STOMACO, NÈ I RENI.

Società Italiana
PRODOTTI SCHERING
Sede e Stabilimenti a Milano

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani

Specialista Malattie Dettiche, Pelle e Tropicali

BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-953
Orario continuo
(dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13)

Prof. Comm. Oreste Bonarri

Primario Ospedale Provinciale riceve per

Malattie Nervose e Mentali
dalle 14-16.30 - Barberia, 30 - Tel. 26911
BOLOGNA

La moglie di Gandhi nuovamente arrestata

LONDRA, 3 sera. La moglie di Gandhi è stata trattata in arresto insieme ad una amica a Rajkot, sotto l'accusa di avere fomentato la campagna di disobbedienza civile. Le due donne sono state trasportate dalla polizia in località ignota. E' questa la settima volta che la moglie di Gandhi, la quale ha 68 anni, viene arrestata per ragioni politiche.

Il terrorismo inglese

LONDRA, 3 sera. In seguito all'esplosione di due bombe nelle stazioni di Tottenham Court e di Leicester square della ferrovia sotterranea, sette persone sono rimaste ferite.

Le bombe, che evidentemente erano di quelle con apparato di orologeria, erano state a quanto pare collocate nei locali dei bagagli.

Perciò la polizia, mentre fa ricerche per scoprire gli autori dei nuovi episodi

Due bombe esplodono a Londra ferendo sette persone

LONDRA, 3 sera. In seguito all'esplosione di due bombe nelle stazioni di Tottenham Court e di Leicester square della ferrovia sotterranea, sette persone sono rimaste ferite.

Le bombe, che evidentemente erano di quelle con apparato di orologeria, erano state a quanto pare collocate nei locali dei bagagli.

Perciò la polizia, mentre fa ricerche per scoprire gli autori dei nuovi episodi

INALATORIO

Via Castiglione 5 p. P. Tel. 21-854
BOLOGNA
(Aut. Pref. 9244 5-31 Bologna)

MELEGATTI

IL VERO PANDORO - VERONA

SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA

FRA CATTOLICI VICENTINI

Via Vescovado N. 1 VICENZA C. C. Post. N. 9-5212

OPERE INDISPENSABILI A QUANTI ESERCITANO IL MINISTERO PASTORALE:

ASSON P. TEODORO

STOODCHIERO Q.

ISTRUZIONI PASTORALI
Specialmente per giovane clero.
Volume di 744 pagine - In Bros. L. 16,—
Legato tela L. 19,—

PASSALADQUA

INCONTRO ALLE ANIME
Trattato di teologia Pastorale.
Vol. di pagg. 728 - Bros. L. 16,—
Legato in tela L. 19,—

PRATICA PASTORALE
a norma del C.I.C. e del Concordato Letternente VI edizione.
Volume di pagg. 688 in Bros. L. 20,—
Legato tela L. 24,—

S. GREGORIO M.

LA REGOLA PASTORALE
Volume di pagg. 312 L. 8,—
Legato tela L. 11,—

S. GIOV. CRISOSTOMO

DEL SACERDOZIO
LIBRI VI
Versione a cura di E. Negrin, Volume di pagine 244 L. 5,—
Legato tela L. 7,50

Violento ciclone in Argentina

BUENOS AIRES, 3 sera. Una violenta bufera di pioggia, di vento e di grandine, cui ciechi hanno raggiunto da 4 a 6 centimetri di diametro, si è abbattuta nella zona montagnosa delle Sierre di Cordoba. La grande quantità d'acqua caduta ha provocato lo straripamento di torrenti e di fiumi, causando gravissimi danni e numerose vittime umane.

Nei dintorni di Villa Allende la furia delle acque è stata catastrofica. Le acque limacciose del torrente Seco e del Rio Saldañ, precipitando a valle, hanno investito numerose abitazioni distruggendole. La piena, che ha raggiunto i 10 metri di altezza, trascinando argilli e pietre, è stata così impetuosa e furiosa da non lasciare scampo agli abitanti. Molti dei quali sono periti. Il negoziante di commestibili in Villa Allende, signor Lucio Rio, è stato travolto dalla acqua nel suo stesso negozio, insieme alla moglie e alla cliente Indalcia de Eredia, nella famiglia Paton sono perite quattro persone, il padre e tre figlie, i cui cadaveri sono stati dalla corrente impetuosa trascinati lontano una decina di chilometri. Sono pure stati trovati i cadaveri della signora Serrano maritata Martinez e del fanciullo Emiliano Monza.

Nelle acque del fiume Hmojo, che attraversa la regione denominata Alta Gracia, zona di villeggiatura estiva, hanno trovato la morte col sig. Vincenzo Manzi, fra i numerosi villeggianti, travolto dalla piena. Il treno « El Cuyano » per San Luis, capitale della provincia omonima, prima a quella di Cordoba, è stato bloccato dalle acque in aperta campagna.

Un paria di interi paesi vasi in ruota dall'impeto della corrente, insieme a anche il numero degli animali periti.

“La Slovacchia è e vuol restare una Nazione cattolica”

Dichiarazioni di mons. Tiso capo del governo autonomo

PARIGI, 3 sera. (B. F.) Un'interessante intervista avuta con mons. Giuseppe Tiso, capo del Governo slovacco, viene segnalata da Bratislava. Mons. Tiso ha fatto dichiarazioni molto precise sulla futura organizzazione della nuova piccola Nazione pervenuta all'autonomia, nel quadro generale dello Stato cecoslovacco, in seguito agli avvenimenti che hanno modificato la carta dell'Europa centrale. Egli ha soprattutto tenuto ad assicurare che gli slovacchi sono e intendono restare una Nazione cattolica.

Parlando del nuovo regime politico della Slovacchia, mons. Tiso ha detto: « Noi non abbiamo fatto altro che unificare la Nazione. Questa, dilaniata fra trenta diversi partiti, deve passare nel crogiuolo della unità. Abbiamo conservato il suffragio universale ».

« Si, ma a profitto di un solo partito ».

« In questo partito tutti i buoni slovacchi possono avere il loro posto, quali che siano le loro preferenze individuali. Gli altri partiti, anziché servire la Slovacchia, si erano fatti strumento di oppressione nel senso che trovavano naturale e incoraggiavano la sottilmissione alla tutela di Praga ».

Nulla contro la religione

« E la libertà religiosa? »

« Credete che io, un prete, possa mai permettere che si tocchi la religione? »

« Tuttavia avete detto che non volete più conoscere né cattolici né protestanti, ma soltanto degli slovacchi... »

« E' possibile, ma in questo caso ho voluto dire che, prescindendo dalla religione di ciascuno, si tratta di educare il sentimento nazionale che, come tutti i sentimenti, ha bisogno di essere coltivato. Crederci che possa lasciar relegare la religione al secondo piano sarebbe per me un'offesa ».

« Allora perché avete fatto sciogliere le associazioni ginnastiche della gioventù cattolica? »

« Avendo sciolto il « Sokol » dovevamo sciogliere anche l'Ore, ma abbiamo lasciato sussistere le associazioni femminili cattoliche e proprio ieri ho ancora predicato dinanzi a quella di Banoviza, mia città natale. I cattolici possono dunque essere tranquilli. I miei vescovi sarebbero i primi a biasimarmi se permettessi che venisse colpita la religione. Invece si sono tutti finora allegrati con me. Se dei malintesi han potuto sorgere all'estero, è perché ci si è ingannati sullo spirito delle guardie Hlinka, spirito profondamente religioso. Ogni settimana esse seguono dei corsi di istruzione religiosa. I loro capi — Sidor, Duriscianci — sono ardenti cattolici, come tutti i membri del Governo. La Nazione non tollerebbe nulla che sia contrario al cattolicesimo o anche semplicemente anticattolico. La Slovacchia può esistere soltanto in quanto Nazione cristiana ».

Organizzazioni giovanili cattoliche disciolte nel Reich

LICERNA, 3 sera. Il Waterland, da Francoforte che la polizia segreta di Stato ha fatto sciogliere, è la Federazione giovanili cattoliche della Diocesi di Osnabruck, assieme a tutte le Organizzazioni affiliate e associate, Congregazioni della Gioventù Cattolica maschile non confederate di tutta la Diocesi di Osnabruck incamerandone l'intero patrimonio.

Il 6 aprile sarà eletto il successore di Lebrun

PARIGI, 3 sera. L'elezione di un nuovo presidente della Repubblica francese che dovrà succedere nel mese di maggio e per un periodo di sette anni al sig. Albert Lebrun è stata fissata per giovedì 6 aprile. Essa avrà luogo, come sempre, a Versaglia.

IL VANGELO

DOMENICA DI SETTUAGESIMA

“Gli operai della vigna”

« Il regno dei cieli è simile a un padre di famiglia che uscì di gran mattino a fermare i lavoratori per la sua vigna. E avendo pattuito coi lavoratori un danaro (circa una lira) per la giornata, se ne andò alla sua vigna. E uscito sulora di terza (le nove del mattino) vide altri che stavano per la piazza sfaccendati, e disse loro: « Andate anche voi nella mia vigna e vi darò quel che sarà giusto ». E quelli andarono. Usò di bel nuovo sull'ora di sesta (mezzogiorno) e verso l'ora di nona (le quindici) e fece lo stesso. Uscito poi verso l'undicesima (le diciassette) trovò altri che stavano sfaccendati e disse loro: « Perché state qui tutto il giorno inoperosi? » Gli risposero: « Perché nessuno ci ha presi a giornata ». E disse loro: « Andate anche voi nella mia vigna ». E venuta la sera il padrone della vigna disse al suo fattore: « Chiama le opere e paga loro la mercede, cominciando dagli ultimi sino ai primi ». Vennero dunque coloro che erano andati circa l'ora undecima e ricevettero ciascuno un danaro. Venuti poi anche i primi sfaccendati di ricevere di più, ma ebbero anch'essi un danaro per uno. E presero mormoravano contro il padre di famiglia dicendo: « Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e tu li hai uguagliati a noi che abbiamo portato il peso della giornata e dell'arsura ». Ma essi, rispondendo a uno di loro disse: « Amico, non ti fo ingiustizia; non hai forse pattuito con me per un danaro? Piglia il tuo e vattene, che lo voglio dare anche a quest'ultimo come a te. Non posso far quel che voglio del mio ovvero, è meglio l'occhio suo perché io sono primo? ». Così gli ultimi saranno i primi e i primi gli ultimi, perché molti sono i chiamati, ma pochi gli eletti. (MATT. XX, 1-16)

Quello che ha voluto ben mettere in chiaro è che nel grande affare della chiamata al Regno e della salvezza non ci sono classi privilegiate, e il Padre celeste, giusto e buono con tutti indistintamente, dà agli uni per pura grazia quello che agli altri riceveva a titolo di promessa remunerativa. In tal modo Egli manifesta splendidamente la sua giustizia e la sua misericordia e questo, anzi che motivo di recriminazione, deve essere per gli uni e per gli altri — per i giusti della prima ora e per i convertiti dell'ultima — tenero argomento di gratitudine e di amore.

Del resto, chi oserebbe affermare che la miglior condizione quaggiù

Il Tempo liturgico della Settagesima comprende tre settimane — Settagesima, Sessagesima, Quinquagesima — ed è un preludio alla solenne Quarantesima di penitenza che precede il Pasqua. Pensieri gravi sono offerti in questo tempo alla meditazione del cristiano, che a traverso l'anno ecclesiastico intende dar opera alla sua purificazione ed elezione spirituale.

Così in questa prima domenica del breve ciclo ci si ricorda anzitutto con le vicine parole di S. Paolo ai Corinti come la vita cristiana non è una comoda passeggiata verso il Paradiso, ma un sicuro allenamento a una lotta difficile con ogni sorta di difficoltà e una corsa ostinata, dalla quale non esce vittorioso se non chi resiste sino alla fine.

Il tema della salvezza è poi ripreso nel Vangelo, con la parabola degli « Operai della vigna », allusiva alla prima vocazione dei gentili alla Fede e non meno applicabile a quanti in ogni tempo sono chiamati dalla Grazia a far parte del misterico Regno di Dio.

Quell'uno sia l'ora in cui questa chiamata avviene quello che importa è di mettersi all'opera senza ritardo; e come i primi chiamati sono ammoniti a non presumere, così gli altri sono esortati a non disperare.

Il Regno dei cieli non è un salario propriamente detto, misurato all'opera di ciascuno: esso è un dono di Dio, che supera tutti i meriti e non è dovuto per giustizia se non perché Iddio stesso ha impunito su tanto premio la sua opera. Se questa Egli mantiene coi primi invitati, non può Egli esser largo di misericordioso bonità con gli ultimi accorsi?

Del mio non posso forse dire sperare come voglio? O ti fa invidia perché io sono benefico? In questa apostrofe del padrone è tutta la

GLI INEDITI CARDUCCIANI su Leopardi e Manzoni

Ora che, a pubblicazione iniziata dell'Epistolario, quella delle Opere è ormai alla fine, mette conto di fare un rapidissimo bilancio degli inediti che del Poeta sono stati resi di pubblica ragione nell'edizione definitiva.

E al proposito si può senz'altro dire che i più interessanti; e per la scienza e per l'umanità del Poeta, siano i due contenuti nel XX volume: l'uno sugli *Idilli del Leopardi*, l'altro sul 5 *Maggio del Manzoni*.

Dei sei componimenti del Poeta di Recanati che vanno sotto quel nome specifico il Carducci si occupò in alcune lezioni il cui schema appunto l'inedito rivela; vi è tracciata, rapidissimamente ma chiara, la storia di quel genere poetico dai Greci al tempo del Leopardi, con una indagine sulla posizione di quest'ultimo nei riguardi della tradizione idillica classica ed europea tedesca in modo speciale. Degne di nota sono molte sbrigative considerazioni del Carducci: la sua sorpresa per l'«adorazione» di tre grandi nazioni, Germania Italia e Francia, durata un secolo intero, per le «sentimentalità puerili false e ridicole» di un *Gessner*; la sua sorpresa, al contrario, per la quasi nessuna influenza di uno *Chénier*, che si merita qualcosa di più; la sua valutazione dell'importanza di un *Goethe* e di un *Voss* per il diffondersi nella poesia europea, dello idillio epico; e, a mo' di conclusione, il ritorno schietto del Leopardi, che nulla seppe, come il Carducci dimostra, di questi travestimenti a tipo campestre o pastorale dell'idillio fatto soprattutto dai tedeschi, all'accezione greca di bozzetto, di quadretto.

Queste considerazioni del Carducci, che piace per un momento pensare come il professore occupato, in pace e in serenità di spirito, nella lettura dei suoi poeti, non parrebbero andare al di là dell'indagine dello studioso, se non rivelassero ad un tratto la vivida umanità con cui il professore poeta si accostò, nella sua critica vivificante, ai Grandi del passato.

E' appunto nell'esame degli idilli Leopardiani, cioè dei suoi «ritratti brevi d'una impressione, di paesaggio o di altro, d'una contemplazione, d'un ricordo, d'un sogno», che il Carducci fa balenare alla mente di chi si accosta al Poeta di Recanati una immagine viva della umanità dolorante di esso. Gli idilli compiuti e pubblicati dal Leopardi sono, a parere del Carducci, «soggettivi», «forse troppo soggettivi»; ma egli rintraccia nel poeta i segni, le intenzioni, i primi abbozzi di idilli «oggettivi», in vari passi delle Carte napoletane e sinieriane fiorentine proprio di quell'anno 1819, che fu uno dei più tragici del Leopardi. E alla lettura, alla presentazione, alla valutazione di frammenti, siano in prosa che in versi, in cui l'infelice poeta, quell'anno di tanti dolori d'anima e di corpo, e di tanto faticato studio di dottrine severissime, si rivela in uno stato d'animo quasi sereno, il a contemplare campagne che favellano, la sera, della luna e dei declivi viste con dolcezza d'occhio di pittore; o galline, o tettoie nella campagna vivente la vita tranquilla dal ritmo senza urgenze, vien fatto alla irruente sanità umana dell'uomo Carducci di chiedersi che cosa di più avrebbe fatto il Leopardi «se invece di concentrarsi in sé e nella sua malattia, avesse potuto e voluto espandersi, divagare nel vero esteriore, naturale e umano...» «e tante altre cose verrebbe fatto di domandare; e se abbia ragione il De Santis a volerlo condannato ai lavori forzati di poesia dentro se stesso».

E' un non del tutto sottocitato rincrescimento dello spesso violento ma sempre umano senso del Carducci, che al Leopardi sia mancato il modo di essere più «sano»; poeta, a suo parere, egli sarebbe non solo rimasto, ma lo sarebbe stato ancor più. Le quali considerazioni non si vogliono qui, evidentemente, né discutere, né approvare, né mettere in dubbio: ci basta di aver fatto intravedere un Carducci in cui la critica vive prima di tutto del senso dell'umanità, nella accezione sana della parola al di sopra di ogni ammirazione, di ogni consenso, di ogni scienza.

Così come ci basterà far cenno all'inedito sull'«Ode napoleonica del Manzoni», per aggiungere an-

cora un'affermazione alle ormai molte affermazioni carducciane, oggi divenute familiari, attestanti il sostanziale rispetto del poeta maremmano per il romanziere lombardo: tipica fra tutte, per ricordarne una, quella fatta conoscere a suo tempo da Severino Ferrari: che il Carducci, dopo la lettura a Bologna dell'Inno *La Pentecoste*, sul momento di farne una valutazione, tagliasse corto con una delle sue inaspettate violente sortite caratteristiche: essere inutile ogni commento all'Inno, che chi non ne sentiva la grandezza dava a dividere di non capire nulla.

Nell'esame attento dell'«Ode», nella storia scrupolosa che egli fa di essa e di tutto l'atteggiamento manzoniano nei confronti di Napoleone, nella valutazione della critica che si fece di tale ode e di tale atteggiamento, il Carducci si accosta e riferisce con assoluta obiettività certe situazioni manzoniane di umiltà d'uomo e di artista spinta sino al più delicato pudore, quale appena si potrebbe richiedere a un devoto discepolo dello scrittore romantico: senza la minima traccia di quel sussiego di quell'ironia e di quel puntiglio che la tradizione con metodo molto sbrigativo, attribui così a lungo al Carducci nei riguardi del Manzoni.

In tale stato d'animo additando efficacemente la risoluzione nel modo di concepire la vita quale appare nel Manzoni del «5 Maggio» (nei suoi valori ideali ed eterni di centro alla superficialità, che egli chiama «coloristica»), della generazione a quello precedente, personificata nei Monti il Carducci si affida a seguire il successo dell'«Ode», fino alla strepitosa successione di traduzioni tedesche, apparse nel numero di cinque già nel 1828, fra cui quelle di Goethe e di Fouqué; con una premura e una cura che nei giudizi carducciani sui nostri classici noi forse non si ritrova che in quelli su l'abate Parini.

E anche questa ulteriore prova d'interessamento carducciano per Manzoni mette conto di essere vista alla luce delle note precise affermazioni del poeta nel discorso per l'inaugurazione del monumento manzoniano in Lecco: essere stata per lui, quella, «felice occasione di distruggere una specie di leggenda formatasi su — suo — nome in relazione al gran — Lombardo —»; niente esservi di più falso di quanto molti avevano creduto e ancora credevano, che egli ne fosse un avversario; essere pronto a riconoscere di avere avuto il torto, un tempo, di «confondere il liberalismo sereno e forte del Manzoni col quietismo apatico» di tanti che facevan bello e brutto tempo riparandosi dietro a quel gran nome.

Giuseppe Rossi



L'amico Edoardo Fenu nel suo articolo *Milennocentenario: Ode liriche* («L'Avvenire d'Italia», 1 febbraio 1939), nomina anche mescescendo l'ontologia periodica di Moscardelli.

Riguardo al giudizio espresso da Fenu sulla mia poesia, tengo a dichiarare: di qualunque eco potrà risentire la mia poesia tranne che d'una lontana eco di Riparatra... Al movimento neomistico detto di Riparatra «io non ho mai appartenuto». Due uniche volte, e assieme a qualche altro che non vi apparteneva, mi sono trovato a quei convegni (agosto 1924, gennaio 1925); e della mia netta posizione polemica nei confronti di quel movimento vi sono palesi ed esplicite testimonianze (v. in *Fantastica*, settembre - ottobre 1924).

«Come si può rilevare dalla nota bibliografica nella stessa Antologia, le mie prime pubblicazioni di poesia risalgono al 1912 (dieci anni avanti la «nuova mistica» detta «di Riparatra»).

L'intelligente attento e bene informato Raffaello Franchi, a proposito dell'Antologia moscardelliana, in modo conciso e assai preciso indica il mio autonomo sviluppo da quel primo punto ad

Chiarimenti

Il nostro accenno a Riparatra non era un riferimento specifico al centro del «neomisticismo» tale da voler costituire la premessa necessaria alla lirica di Hermet, ma un riferimento generico che riflette la formazione complessiva del nostro amico, la cui reazione oltrepassa la modestia della nostra fugace allusione.

Peraltro, entrando in medias res, l'egregio Hermet ammette di aver frequentato i neo mistici di Riparatra, sia pure, come lui afferma, dialetticamente e in funzione polemica: sta di fatto che uno dei critici che meglio hanno compreso il nostro, fu proprio lo Zanfagnini, che fu... strenuo riparatrista.

Ma forse questo costituirebbe una diminutio capitis per il Nostro? Ma niente affatto. Noi, ad es., abbiamo la massima stima della cultura e della fede di Guido Manacorda, che fu uno degli epigoni della neo-mistia, non solo perché, come l'amico Hermet, ha poi meglio penetrato il Cattolicesimo, ma perché, rispetto alla propria sincerità spirituale e a una efficace esperienza etica e intellettuale, E che bisogno ha, dunque, l'amico Hermet di ripudiare il termine «mistico», anche nella sua stretta accezione? Come abbiamo varie volte scritto, noi rifiutiamo bensì l'identità di arte e misticismo, perché fonte di equivoci, cioè non tul-

to ciò che è mistico, per questo solo fatto, è arte. Ma siamo ben lontani dal contestare che uno spirito mistico, sorretto da adeguata ispirazione, possa essere poeta e anche grande poeta. Non vorrei che l'amico Hermet si preoccupasse troppo di recenti impenne crociane, si veda, anche nell'ultimo fascicolo di «Critica» come il Croce negli forza poetica al Dies Irae solo perché creazione... mistica.

Nessun equivoco, pertanto, si può generare dal fatto che il nostro Hermet, nel suo orientamento complessivo, riveli atteggiamenti mistiche, e non comprendo perché egli tenga a un simile... ripudio. Non discutiamo qui se l'opera di Hermet abbia o no raggiunto un clima poetico: questo è un altro affare; ma il suo atteggiamento spirituale ci sembra palese.

Nell'antologia religiosa del Novecento ad es., la lirica ritenuta degna di essere riportata, è quella su «Contemplazioni sulla SS. Trinità» e, come il titolo stesso denuncia, essa è precisamente una contemplazione mistica. Vogliamo poi citare singolarmente alcune opere dell'Hermet: Eccole. S. Bonaventura - Itinerario - riduzione italiana (Carabba); (cioè uno dei più grandi mistici); S. Benedetto - La Regola (Paravia); Angelo Silesio il pellegrino chevisio (Fiorentina) Fascicolo spirituale in collaborazione con... Zanfagnini; Cusano: studio (Athena). Si potrebbe continuare, ma crediamo che basti, a meno che il nostro amico non ci voglia dimostrare che i titoli sono in... contraddizione con lo svolgimento. E non solo Hermet s'è dedicato ai mistici cristiani, ma estendendoli a quelli... indiani (Fede cristiana di un mistico indiano - Bilvachis 1924). E se consultiamo il vocabolario degli scrittori viventi dell'ottimo don Casati, alla voce Hermet troviamo: «a pubblicò testi sacri e traduzioni di libri mistici».

E' un'attività che onora il nostro amico, e se abbiamo accennato particolarmente a Riparatra, è perché fu una tappa caratteristica di certi spiriti pensosi dei problemi spirituali che, come il Nostro, piegarono decisamente verso il Cattolicesimo, e anche perché, pur in questo nuovo e più chiaro clima, essi hanno conservato, come l'Hermet, un certo gusto tormentato e interiore, dei valori universali, visti talora con un certo senso cosmico e panico, di cui c'è chiaro riflesso anche nella lirica «di quella vita che è mia» riportata da Moscardelli, dove si parla di mondi e spazi, lune e soli, stelle e stagioni in cui il piccolo io sembrerebbe confondersi; e non vi si confonde perché c'è il raggio di Dio, la fede, che altrimenti si direbbe afflato al pantemio o a una sorta di catarsi fastuosa.

Come si vede, una traccia di quella remota preparazione è superabile: ma nessuno si arbitra far di ciò colpa alcuna ad Hermet perché si sa bene che quella materia è ormai depurata dalla sua fede e l'importante è che tutti ci troviamo concordi su questo punto. Non parenti dunque Hermet le eventuali origini mistiche e persegua sereno la sua intellettuale che noi seguiamo con la simpatia che merita la sua intelligenza e la sua onesta e sincera spiritualità.

Edoardo Fenu

BARCELLONA: RENDIMENTO DI GRAZIE

La solennissima Messa in Piazza Catalogna della capitale liberata. Il gen. Yague e il gen. Ferraudi, vice comandante della Divisione d'assalto «Littorio» assistono devotamente ingiochiati al Rito, rendendo grazie a Dio, in uno col popolo barcellonese



Mistica e poesia

«Come si può rilevare dalla nota bibliografica nella stessa Antologia, le mie prime pubblicazioni di poesia risalgono al 1912 (dieci anni avanti la «nuova mistica» detta «di Riparatra»).

L'intelligente attento e bene informato Raffaello Franchi, a proposito dell'Antologia moscardelliana, in modo conciso e assai preciso indica il mio autonomo sviluppo da quel primo punto ad

oggi (v. *Il Bargetto*, 29 gennaio 1939).

E oggi più che mai sarebbe ora finalmente di smetterci specie nel paese della cultura cattolica, con l'abusato termine di «mistico» — occasione dei più deplorabili equivoci: abuso contro il quale per molti anni io ho insistito.

Se per «mistica» s'intende un oggettivo senso della realtà il cui mistero resiste inafferrabile e in-

scauribile dal pensiero logico, allora tutta la vera poesia d'ogni tempo e luogo è mistica per essenza, e far distinzioni è semplicemente grottesco, se d'altra parte non si cada in confusioni, vagualmente deprecabili, fra poesia e religiosità.

Che poi, nella puntuale consapevolezza di quell'essenza, di cui nei presenti anni è viva la poesia nostra, si formi quell'onesto e desiderato linguaggio lirico che, con vocabolo molto comodo agli orchi e spicciativo, usa dirsi *ermetico*, sono grato all'amico Fenu di non aver ancora ripetuto il vecchio gioco spiritoso fra tale vocabolo e il mio cognome.

Augusto Hermet

Uno dei Premi «Savoia Brabante», a due opere di Igino Giordani

ROMA, 3 sera. Si è riunita in Roma, sotto la presidenza di Carlo Delcroix, la Commissione giudicatrice dei Premi Savoia-Brabante tra mutilati, soci dell'Associazione nazionale. La Commissione, non ravvisando negli atti compiuti dai concorrenti al premio al valore, presentatisi quest'anno, gli estremi di singolare ardimento richiesti dal bando, all'unanimità, ha deliberato di non assegnare il premio e di concedere la somma a sua disposizione in parti uguali, al mutilato Rey Riccardo, di Biella che strappava da sicura morte, con rischio della sua vita e riportando gravi lesioni, un compagno di lavoro, investito dalla corrente elettrica di una linea ad alta tensione, a Luigi Dante che, mutilato alla gamba, affrontava un cavallo dattosi alla fuga in una via centrale di Firenze, subendo serie contusioni; atti che hanno aliso a questi commerti una ricompensa al valor civile nell'anno 16.0. Dopo approfondito esame delle opere di letteratura, di politica, e storia, di scultura e di pittura, presentata da quarantatre concorrenti, la Commissione, accogliendo le conclusioni dei relatori, ha deliberato all'unanimità di conferire il premio per la letteratura a Raffaello Franchi per il volume «Memoria critica» e quello di politica e storia a Colignola Michele per il volume «Rubattino» e a Giordani Igino per i libri «Il Messaggio sociale di Gesù» e «Il Messaggio sociale degli Apostoli», assegnando a ciascuno di essi l'intera somma in dotazione al premio su maggiori fondi, messi a disposizione dell'Associazione. Ha conferito il premio per la scultura al Grande Invalido Martini Giuseppe per la opera «Santa Cecilia» ed ha deliberato di non assegnare il premio di pittura, ripartendo la somma fra i pittori Franchi Paolo e Davoli Ottorino, che hanno presentato le opere degne di maggiore considerazione. Sono stati assegnati a titolo di particolare riconoscimento premi supplementari, a Bruno Fattori per il racconto in versi 35 «Il Sergente di Farfala» e a Manlio Piaggio per il romanzo «Zaputo». La commissione ha segnalato infine i mutilati Virgilio Degliori e Antonio De Santis per il gesto di abnegazione e solidarietà che li ha valso una ricompensa al valore civile.

All'amico e collaboratore Igino Giordani i nostri fraterali rallegramenti ed auguri per il nuovo autorevole riconoscimento della sua opera intelligente ed insonne consacrata alla difesa dei più alti valori cristiani.

LE RIVISTE

«Alba»
Settimane femminile in rotocalco - Abbonamento annuo: L. 18; Semestrale L. 9,50 - Redazione e Amministrazione: Via Mercanti N. 9, Milano
Sommaro del N. 5 (5 febbraio 1939-XVII):
«Veglia» conversazione femminile di Angela Sorgato - «Una Mamma» (A. S.) - «Il figlio adottivo», novella (Ketty Rosso) - «Volo di farfalle», divagazione sulla moda (di Fiore) - «Radio-Giovezza» (Prima Luce) - «Una Travata» di 130 chili - «Il» pagina musicale di (Paolo Ligieri) - «Fiori della terra nostra: la piccola Isabella», leggenda folkloristica di Olga Viorini - «Mannelli d'oro», romanzo di Carmela Ronchi (39.a puntata) - «La pagina dell'ago: Tappeto e cuscini» (Tramonti) - «Piccola Posta» (A. S.) - «Zia Corinna», novella di Ya Malandrini - «Il canto del focolare» (Favilla) - «Giovezza e salute» (Serennella) - «Alla Fiera dei Libri» (Agnes) - «Nel Mondo» (La Rondine) - Attualità fotografica.

Il XVII dell'incoronazione di S. S. Pio XI

CITTA' DEL VATICANO, 3. Nell'Arcibasilica papale Lateranense, presso la quale, nell'attiguo Palazzo Apostolico, l'11 febbraio 1929 si firmarono i Patti Lateranensi fra la Santa Sede e l'Italia, si celebreranno solenni funzioni nella prossima Domenica 12 Febbraio. Al memoriale avventuroso dieci anni or sono, seguì la Cappella Papale, nel giorno seguente, settimo anniversario della Incoronazione del Sommo Pontefice, nella Basilica Vaticana. Dopo dieci anni, di nuovo, nella Basilica Vaticana, il giorno 12, si terrà la solenne Cappella Papale. Ma anche nella Cattedrale romana, i memorandi avvenimenti saranno celebrati e con grande solennità e rilievo per le memorie e motivi speciali che legano la Chiesa Lateranense alla Persona del Sommo Pontefice Pio XI. Il 20 dicembre 1879 il Sacerdote Achille Ratti ricevette l'Ordinazione sacerdotale nella Cattedrale Romana, e nel 30 dicembre 1928, in questa come Vescovo di Roma e Papa universale, ad offrire, nel cinquantenario del Suo Sacerdozio, il Divino Sacrificio su quell'Altare, davanti al quale aveva ricevuto la Sacra Ordine. Il ricordo, quindi, del 60.º anniversario dell'Ordinazione sacerdotale nel Laterano, e il ventesimo della sua episcopale Consacrazione, giunge opportuno nel fausto giorno dell'Anniversario XVII della Incoronazione di Pio XI come Sommo Pontefice. Nel pomeriggio di domenica, alle ore 17, si svolgerà, nella Cattedrale romana, la solenne sacra funzione promossa dal Capitolo, con l'intervento dei Parroci di Roma, con le rappresentanze di tutte le Parrocchie, di tutte le Associazioni Cattoliche, di Istituti e di Comunità. Si pregherà per il Papa e si canterà il *Te Deum* di ringraziamento, e sui feedi e sulle parrocchie di Roma scenderà la Benedizione del Signore.

1938 la più che notevole cifra di 81.360 milioni di lire.
Nel breve giro di 24 mesi il risparmio italiano depositato è quindi aumentato di 6.737 milioni di lire.
Le cifre si commentano da sé: nella graduatoria del risparmio mondiale considerato limitatamente alle Casse postali e alle Casse di risparmio, l'Italia occupa il quarto posto.
Se si dovessero però considerare i risparmi in ragione della ricchezza delle singole Nazioni o dei redditi annuali, il primato spetterebbe alla Patria nostra.

Concerti di Musica Sacra nel Duomo di Monreale

PALERMO, 3 sera. Fra le numerose manifestazioni che l'Ente «Primavera Siciliana» prepara per quest'anno è degna di rilievo quella che d'intesa con l'Azienda Autonoma per il Turismo organizza nel Duomo storico di Monreale, si tratta di una manifestazione concertistica di musica sacra nella quale saranno eseguite musiche di Autori di fama mondiale.

Il Re Imperatore inaugurerà domenica la Quadriennale d'arte

ROMA, 3 sera. La terza Quadriennale d'arte nazionale verrà inaugurata alla presenza del S. M. Il Re Imperatore domenica prossima, dopo una vernice che avrà luogo il giorno prima.

Il ritorno da Carbonia dei Duchi di Genova

CIVITAVECCHIA, 3 sera. Reduci da Carbonia le LL. AA. RR. i Duchi di Genova sono sbarcati dai R. Cacciatorpediniere «Strale», ossequiati dalla Autorità. Hanno subito proseguito per Venezia in ferrovia.

Il continuo aumento del risparmio italiano

81 miliardi e 369 milioni al 31 dicembre 1938

ROMA, 3 sera. Il risparmio del popolo italiano lavoratore ha continuato ad affluire in deciso verso le Banche e le Casse di Risparmio postali.
I dati provvisori raccolti sulla situazione del risparmio al 31 dicembre 1938 permettono all'«Agenzia Economica Finanziaria» di informare che i depositi fiduciari presso le Banche e Istituti alle dipendenze dell'Ispezzatorio bancario che al 31 dicembre 1936 ammontavano a L. 52.317.560.000, sono saliti al 31 dicembre 1937 a L. 54.047.000.000, per raggiungere al 31 dicembre 1938 lire 54.297 milioni.
Alle medesime date, i depositi presso le Casse postali sono passati da L. 22.314.200.000 a L. 24.201.400.000, per raggiungere al 31 dicembre 1938 lire 27.042 milioni.
Complessivamente quindi il risparmio italiano depositato è passato da 7.532 milioni di lire al 31 dicembre 1936 a 78.549 milioni al 31 dicembre 1937 per raggiungere al 31 dicembre

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI
10.40.30. Trasmissione per le scuole Elementari.
11.30. Orchestra Lotti.
12.40. Dischi.
13.35. Orchestra moderna.
16.45. La camera del Balilla e delle Piccole Italiane.
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI
19.45. Guida radiofonica del turista italiano.
21. Trasmissione dal Teatro «Carlo Felice»: «La bisbetica domata», opera in 3 atti di Arturo Rossato. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Franco Capuana. Maestro del coro Vittorio Ruffo.
MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - PALERMO - CATANIA FIRENZE II - ROMA II
30.30. Dischi di musica sinfonica.
22.10. Concerto del pianista Ario Satta.
FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II ANCONA - ROMA (Onda ultracorta)
19.30. Musica varia - Asterischi e curiosità.
19.30. Orchestra Ramponi.
21. Echi di Napoli.

CENTRO CATTOLICO CINEMATOGRAFICO

Pellicole ammesse per sale parrocchiali:

BIANCANEVE E I SETTE NANI.
LA CITTA' DALLE MILLE LUCI (c.c.).
* LE DUE MADRI (con corr.).
FIAMME IN ORIENTE (con corr.).
FIAMME SUL MAROCCO.
GIUSEPPE VERDI (con corr.).
I FUORI LEGGE DELL'ORIENTE (c.c.).
IL TRENO FANTASMA (con corr.).
IL MISTERO DEL RANCH.
LEONARDI SERRA PILOTA.
LA LEGIONE BIANCA (c. corr.).
MILLE LIRE AL MESE (c. c.).

Le correzioni devono essere apportate esclusivamente dagli organi all'uopo autorizzati dall'«Eccellenzissimo Ordinario».

Pellicole visibili da tutti in sala pubblica:

O'E' SOTTO UNA DONNA.
LA CITTA' DALLE MILLE LUCI.
CRISPINO E LA COMARE.
* LE DUE MADRI.
FIAMME IN ORIENTE.
I FUORI LEGGE DELL'ORIENTE.
LA FIGLIA DI NESSUNO.
* LA GRANDE IMPERATRICE.
INCANTESIMO.
LA LEGIONE BIANCA.

Pellicole visibili solo da adulti:

ALLORA LA SPOSA IO.
AMICIZIA.
FAMIGLIA COSI'.
LA BARBIERE DI SIVIGLIA.
LA DAMA BIANCA.
ETTORE PIERAMOSCA.
E ORA... SPOSIAMOCI.
FANTASME ALLA SBARRA.
I FIGLI DEL SASSER.
FIOCHI DI ARTIFICIO.
GIUSEPPE VERDI.
HABANERA.
L'HA FATTO UNA SIGNORA.
HANNO RAPITO UN UOMO.
HO INVENTATO UNA DONNA.
HO RITROVATO IL MIO AMORE.

MUSICA PER SIGNORA.
ORGOGLIO.
L'OROLOGIO A CUCCU' (con corr.).
PARTIRE (con correzioni).
IL PASSO DEL LUPO.
PAZZA PER LA MUSICA.
PIETRO MICCA (con corr.).
IL PRIGIONIERO DI ZENDA (c. c.).
IL PRINCIPE AZIM (c. c.).
IL SEGRETO DEL GIURATO.
IL TRIONFO DELLA PRIMULA ROS SA.

MA L'AMOR MIO NON MUORE.
PARTIRE.
ORGOGLIO (con correzioni).
PIETRO MICCA.
IL PRIGIONIERO DI ZENDA.
IL PRINCIPE AZIM.
SUSANNA.
IL TRENO FANTASMA.
IL TRIONFO DELLA PRIMULA ROS SA.

LOTTE NELL'OMBRA.
MILLE LIRE AL MESE.
MISCHA IL FACHIRO.
NONNA FELICITA.
NON PARLIAMO D'AMORE OLYMPIA.
L'OROLOGIO A CUCCU'.
L'ORRIBILE VERITA'.
UNA PARTITA SCANDALOSA.
PRIGIONE SENZA SBARRE.
PRONTO PER DUE.
* LA RESA DEL «SEBASTOPOLI».
IL SERPOLO INDIANO.
LA SIGNORA DI MONTECARLO.
SOTTO LA CROCE DEL SUD.
IL TREDICESIMO INVITATO.
L'UOMO CHE GRIDAVA AL LUPO.

In questo elenco sono comprese le pellicole attualmente in commercio le quali risultano per trama o per realizzazione, non consigliabili ai giovani e si ritengono pertanto riservate solo a persona di piena maturità morale.

* Pellicole nuove della settimana.

REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

Per l'anniversario dell'incoronazione del Papa

Domenica, 12 corr. mese, ricorre il XVII anniversario dell'incoronazione di Papa Pio XI, e coincide col decennale dei Papi Lateranensi...

Gite a Ravascletto, Tarvisio, Luico Per domenica l'Alpina organizza gite...

Il sabato teatrale

Il sabato teatrale doveva avere inizio oggi. Invece è stato rimandato a sabato prossimo...

Sport

Per l'incontro di domenica La partita di domenica fra la squadra Udinese e Vicenza è attesa con viva impazienza...

Campionato di 1 Divisione

Domenica saranno disputati i seguenti incontri: Bastilano-Sangiorgione, Tricesimo-Udinese...

Sotto zero

La temperatura ha fatto un balzo sotto zero, in tutta la zona. Meglio è per camp!

Tre denunce

Tasolini Giovanni Battista di Tricesimo giorni or sono rubava una bicicletta ad uno sconosciuto...

I fanti

Oggi alle ore 20.30 avrà luogo una riunione del plotone ovvero presso il comando di Via Torliani n. 7...

Cinema S. Giorgio

Questa sera e domani domenica gli Artisti Associati presentano: il Conte di Montecristo, con R. Donat e E. Landi...

San Biagio in Castello

Ieri, ricorrendo la annuale solennità di S. Biagio in Castello sono state celebrate numerose S. Messe...

In Tribunale

Zilli Placido di Colloredo di Prato ha maltrattato la propria madre. E' stato condannato alla pena di un anno e due mesi di reclusione...

Recrutamento di operai macchinisti

Il Compartimento delle Ferrovie di Trieste recluta trenta operai macchinisti. Le domande devono inviarsi al Compartimento, Sezione Materiale e

DALLA PROVINCIA

BLESSANO Musica sacra

Sono molti in Friuli che ignorano, o quasi, le opere musicali di un nostro illustre compositore, Bartolomeo Cordano...

MORUZZO Furto che costa caro

Un piccolo furto di pali per viti è stato commesso tempo fa in danno della Amministrazione Pirzio-Brazza...

CIVIDALE Caduto in Spagna

E' caduto valorosamente in Spagna il legionario Bernard Guerrino. La notizia subito diffusa ha prodotto largo rimpianto...

MOGGIO UDINESSA Una frana sassosa

L'altra sera una frana sassosa è precipitata da 300 metri dal Monte Sionna...

FAGAGNA Furti in Piazza Mercato

Vividor Luigi di Prazacco e Varut il Gio Batta di S. Vito di Fagagna, hanno abbandonato le rispettive biciclette presso una casa...

DIGNANO Contravvenzioni

L'esercente Griz Eusebio ha ceduto la licenza di vendita vino a tale Roberto Giuseppe di Pietro...

SACILE Nei Sindacati dell'Agricoltura

Il Dirigente dell'ufficio di Zona dei Sindacati dell'Agricoltura, camerata Omero Peruch, ha presieduto il rapporto del Direttore...

Nel Convitto « Maria Bambina »

Domenica nel pomeriggio, nel Ricreativo del Convitto, verrà ripetuto il lavoro in tre atti di L. Rossi « La commedia in famiglia »...

Beneficenza

Per onorare la memoria della compagna di vita Vittoria Santin ved. Papi, hanno offerto: F.lli Papi L. 25; Ugo Santin L. 20; Gino Drusini L. 10...

Varie

Domenica prossima 5 febbraio il tanto atteso incontro Triestina-B.A.C. Giovinzina, al Campo Sportivo di viale Trento...

S. GIORGIO DI NOGARO Commemorazione del Conte di Montegnacco

Ieri qui ha avuto luogo la commemorazione del Conte Max di Montegnacco caduto in Spagna...

RAMUSCELLO AL REGHENA I ladri in Lattoria

Notte fa i ladri penetravano nel locale della Lattoria locale asportando circa centoventi chilogrammi di formaggio...

Musica sacra

E' giunto tra noi il prof. Amedeo Boccardo che si fermerà per alcuni mesi in paese per tenere lezioni di canto sacro...

ZOPPOLA Recita all'Asilo

Un gruppo di giovani del paese, preparata con amore e pazienza dal Suo dell'Asilo, hanno portato in scena il commovente dramma in cinque atti « La redenta »...

Offerte benefiche

Per onorare la memoria di Giacomo Bomben in Sartor offrono all'Asilo Infantile: L. 50 la Ditta P. Bisol e C. di Pordenone, 300 i figli Francesco, Antonio ed Enrico Bomben...

Tra Livenza e Tagliamento La scomparsa di un illustre matematico

Portogruaro

Comunicato della Curia

A ringraziare l'Idio per i benefici arrecati alla Patria dalla Conciliazione e a propiziare per nuovi favori, S. E. Mons. Vescovo ha disposto che sabato 11 corr., decennale della Conciliazione, si indichi in tutte le parrocchie e Curie della Diocesi una Comunione Generale dei fedeli...

Beneficenza

Per onorare la memoria della defunta compianta Mamma delle Signorine Camuffe, le Maestre insegnanti nelle Scuole Elementari della Città hanno offerto all'Asilo Infantile la somma di L. 190...

Beneficenza

Per onorare la memoria della defunta compianta Mamma delle Signorine Camuffe, le Maestre insegnanti nelle Scuole Elementari della Città hanno offerto all'Asilo Infantile la somma di L. 190...

PORDENONE

La festa di S. Giovanni Bosco e la commemorazione alpina di Don Signorini

La festa di S. Giovanni Bosco che ricorre il 31 gennaio, sarà celebrata domani, domenica 5 febbraio con l'annuale solennità della famiglia salesiana pordenonese...

Esami per adulti alle Scuole Elementari

Il 22 corr. presso le R. Scuole elementari avrà luogo una sessione straordinaria di esami di cultura per adulti. Potranno parteciparvi gli interessati residenti nei comuni di Pordenone e di Cordenons...

Il Congresso Eucaristico ad Arsia

La bella sorte di preparare e di assistere l'annuale Congresso Eucaristico diocesano che si celebra nelle nostre diocesi da ben diciassette anni, è toccata al nuovo villaggio minerario dell'Arso. La scelta non poteva essere più indovinata e felice...

DALLA DIOCESI

SPILIMBERGO Nei RR. CC.

Il Mar. Magg. Giuseppe Buia, proveniente dalla Stazione di Treviso, ha in questi giorni assunto il Comando della Stazione RR. CC. in luogo del Mar. Magg. Allegretti andato in congedo...

Premio al Comune

Il nostro Comune è stato premiato con L. 450 e diploma di benemerita dall'Amministrazione Provinciale, per la valida attività svolta nella gara Provinciale della lotta alle mosche...

Passaggio di S. E. Rossoni

Domenica verso le ore 15 è transitato per la nostra Città, diretto a Codrippo, S. E. Rossoni. In Piazza S. Rocco erano all'opera convenute le Autorità e Gerarchie tutte, le Organizzazioni del Regime e numeroso popolo...

In onore dell'Arciprete

Martedì nella cattedrale concordiese, il nostro Arciprete mons. Dr. Annibale Giordani, ha preso possesso del nuovo titolo canonico, Ora Spilimbergo si prepara a festeggiarlo degnamente con particolare solennità che avrà luogo il 19 corrente con l'offerta delle insegne onoranziali...

RAMUSCELLO AL REGHENA I ladri in Lattoria

Notte fa i ladri penetravano nel locale della Lattoria locale asportando circa centoventi chilogrammi di formaggio. Sono in corso indagini da parte dei Carabinieri che si augurano abbiano buon esito anche per limitare almeno le piccole razzie che avvengono quasi ogni notte nei polai specie in tempo di carnevale...

Musica sacra

E' giunto tra noi il prof. Amedeo Boccardo che si fermerà per alcuni mesi in paese per tenere lezioni di canto sacro. Già un buon numero di giovani e di uomini si è iscritto al corso...

ZOPPOLA Recita all'Asilo

Un gruppo di giovani del paese, preparata con amore e pazienza dal Suo dell'Asilo, hanno portato in scena il commovente dramma in cinque atti « La redenta »...

Offerte benefiche

Per onorare la memoria di Giacomo Bomben in Sartor offrono all'Asilo Infantile: L. 50 la Ditta P. Bisol e C. di Pordenone, 300 i figli Francesco, Antonio ed Enrico Bomben...

LA SALUTE

Cospicua offerta per l'erigendo Asilo

Il cav. Carlo Romati ha erogato lire cinquemila per l'erigendo Asilo Infantile più la somma corrispondente all'offerta libera dei suoi mezzadri, domiciliati in questa curazia, pro campiane di S. Gregorio. A lui la nostra perenne riconoscenza...

POLA

Giornata Pro Seminario

Con vero entusiasmo che ha sorpassato tutti i precedenti è stata celebrata nella nostra città la giornata pro Seminario. I sacerdoti da parte loro hanno insistito in ogni messa perché si levasse al cielo la prece per impetrare dal Signore la singolare grazia di aver tanti e buoni sacerdoti, da profondamente sentita e lamentata nelle unite diocesi di Parenzo e di Pola. Sono numerose non solo la chiesa, ma anche le parrocchie che mancano del proprio pastore e a questo accorato appello ha risposto la nostra cittadinanza tanto colte preghiere come con un generoso obolo raccolto durante l'ufficiatura nelle chiese della città, nella chiesa di S. Maria della Pace, nella chiesa di S. Rocco, nella chiesa di S. Maria della Pace, nella chiesa di S. Rocco, nella chiesa di S. Maria della Pace...

Beneficenza

Per onorare la memoria della defunta compianta Mamma delle Signorine Camuffe, le Maestre insegnanti nelle Scuole Elementari della Città hanno offerto all'Asilo Infantile la somma di L. 190...

Beneficenza

Per onorare la memoria della defunta compianta Mamma delle Signorine Camuffe, le Maestre insegnanti nelle Scuole Elementari della Città hanno offerto all'Asilo Infantile la somma di L. 190...

Beneficenza

Per onorare la memoria della defunta compianta Mamma delle Signorine Camuffe, le Maestre insegnanti nelle Scuole Elementari della Città hanno offerto all'Asilo Infantile la somma di L. 190...

Beneficenza

Per onorare la memoria della defunta compianta Mamma delle Signorine Camuffe, le Maestre insegnanti nelle Scuole Elementari della Città hanno offerto all'Asilo Infantile la somma di L. 190...

Beneficenza

Per onorare la memoria della defunta compianta Mamma delle Signorine Camuffe, le Maestre insegnanti nelle Scuole Elementari della Città hanno offerto all'Asilo Infantile la somma di L. 190...

Beneficenza

Per onorare la memoria della defunta compianta Mamma delle Signorine Camuffe, le Maestre insegnanti nelle Scuole Elementari della Città hanno offerto all'Asilo Infantile la somma di L. 190...

Beneficenza

Per onorare la memoria della defunta compianta Mamma delle Signorine Camuffe, le Maestre insegnanti nelle Scuole Elementari della Città hanno offerto all'Asilo Infantile la somma di L. 190...

Beneficenza

Per onorare la memoria della defunta compianta Mamma delle Signorine Camuffe, le Maestre insegnanti nelle Scuole Elementari della Città hanno offerto all'Asilo Infantile la somma di L. 190...

Beneficenza

Per onorare la memoria della defunta compianta Mamma delle Signorine Camuffe, le Maestre insegnanti nelle Scuole Elementari della Città hanno offerto all'Asilo Infantile la somma di L. 190...

Beneficenza

Per onorare la memoria della defunta compianta Mamma delle Signorine Camuffe, le Maestre insegnanti nelle Scuole Elementari della Città hanno offerto all'Asilo Infantile la somma di L. 190...

Beneficenza

Per onorare la memoria della defunta compianta Mamma delle Signorine Camuffe, le Maestre insegnanti nelle Scuole Elementari della Città hanno offerto all'Asilo Infantile la somma di L. 190...

Beneficenza

Per onorare la memoria della defunta compianta Mamma delle Signorine Camuffe, le Maestre insegnanti nelle Scuole Elementari della Città hanno offerto all'Asilo Infantile la somma di L. 190...

Beneficenza

Per onorare la memoria della defunta compianta Mamma delle Signorine Camuffe, le Maestre insegnanti nelle Scuole Elementari della Città hanno offerto all'Asilo Infantile la somma di L. 190...

LA FAMIGLIA FRIGO, commossa per il tributo di affetto dato all'indimenticabile

La famiglia Frigo, commossa per il tributo di affetto dato all'indimenticabile...

Comm. Avv. Gabrio Frigo

ringrazia sentitamente Autorità religiose e politiche della Provincia e del Comune; Associazioni ed Istituti pii, e quanti vollero onorare il caro Estinto.

TERZA EDIZIONE

ROMA, 3

Per celebrare degnamente la storica data del 3 marzo 1889, il Gran Consiglio del Fascismo fissò le direttive per il perfezionamento della politica demografica del Regime e decise la costituzione dell'Unione fascista fra le famiglie numerose, la Giunta esecutiva dell'Unione stessa ha deliberato di istituire per ciascuna provincia del Regno tre premi da assegnare alle coppie più giovani, che abbiano il maggior numero di figli viventi nati nel minor numero di anni. Sono ammesse al concorso le famiglie già iscritte all'Unione e cioè quelle che hanno un minimo di sette figli viventi. Entrano in concorso debbono essere di razza italiana e di età non superiore ai 45 anni. Nel numero dei figli saranno considerati soltanto quei germani nati durante il matrimonio.

Disciplina stradale

Non daremo agli automobilisti un decalogo. Sarebbe come offrire un semplice catechismo quale libro di testo a un laureando di teologia. In effetti l'automobilista sa teoricamente tutto in materia di circolazione, segreti della « mano », della velocità, della guida, dei segnali, per lui non esistono. La ha interiorizzata, ha assimilata e ha trionfalmente superato. Desidero che gli ha conferito il diritto della patente.

L'automobilista

Non daremo agli automobilisti un decalogo. Sarebbe come offrire un semplice catechismo quale libro di testo a un laureando di teologia. In effetti l'automobilista sa teoricamente tutto in materia di circolazione, segreti della « mano », della velocità, della guida, dei segnali, per lui non esistono. La ha interiorizzata, ha assimilata e ha trionfalmente superato. Desidero che gli ha conferito il diritto della patente.

Premi alle coppie più giovani col maggior numero di figli

Per celebrare degnamente la storica data del 3 marzo 1889, il Gran Consiglio del Fascismo fissò le direttive per il perfezionamento della politica demografica del Regime e decise la costituzione dell'Unione fascista fra le famiglie numerose, la Giunta esecutiva dell'Unione stessa ha deliberato di istituire per ciascuna provincia del Regno tre premi da assegnare alle coppie più giovani, che abbiano il maggior numero di figli viventi nati nel minor numero di anni. Sono ammesse al concorso le famiglie già iscritte all'Unione e cioè quelle che hanno un minimo di sette figli viventi. Entrano in concorso debbono essere di razza italiana e di età non superiore ai 45 anni. Nel numero dei figli saranno considerati soltanto quei germani nati durante il matrimonio.

Simpatico gesto verso gli orfani dei legionari di Spagna e d'Africa

Gli ufficiali della M.V.S.N. del Presidio di Roma hanno chiesto e ottenuto dal Comando generale che gli orfani e gli orfani dei legionari caduti in Africa e in Spagna fossero ospiti delle rispettive famiglie. Questi figli primogeniti della milizia appartengono ai due istituti di Cividade dei Friuli e di Santa Margherita Ligure e sono venuti a Roma per partecipare all'annuale della Milizia.

Ringraziamento

La famiglia Frigo, commossa per il tributo di affetto dato all'indimenticabile...

Comm. Avv. Gabrio Frigo

ringrazia sentitamente Autorità religiose e politiche della Provincia e del Comune; Associazioni ed Istituti pii, e quanti vollero onorare il caro Estinto.

TERZA EDIZIONE

4 Febbraio 1939

Scienza e vita

Ricco assortimento di comete alle viste - La Pons-Winnecke attesa al varco per il luglio p. v. - Da portiere d'Osservatorio ad astronomo di professione - Lo sviluppo dell'aviazione civile

Dal punto di vista astronomico il 1939 avrà il vanto di offrire in passato al gran pubblico una copiosa imbandizione, non di invidiosi veramente o di pasticci, ma di graduzzi astri criniti, più o meno caudati e più o meno scintillanti e appariscenti. Ora, tra le sette comete attese di ritorno nel corrente anno, una particolare menzione merita la cometa Pons-Winnecke, la cui movimentata vicenda conferisce alla sua storia uno spiccato sapore romanzesco.

Un giornale straniero ha pubblicato al principio del corrente anno un'interessante statistica che permette di formarsi un'idea almeno approssimativa del grandioso sviluppo che va assumendo l'aviazione civile in tutto il mondo. Le avio-linee in regolare esercizio alla fine del 1938 si estendevano per una lunghezza di 550 mila chilometri; gli apparecchi adibiti alla navigazione aerea ammontavano a 2.164; nell'anno si erano percorsi a volo 350 milioni di passeggeri, 60 mila tonnellate di merci e oltre 25 mila tonnellate di posta.

Si tratta, come è chiaro, di cifre imponenti e quasi astronomiche che lasciano presagire in un futuro non molto remoto, una possibile gara o concorrenza dei trasporti aerei con i trasporti terrestri e marittimi, tanto più che il progresso dei primi tende a svilupparsi con un ritmo medio annuale di 40 mila chilometri per ogni chilometro di estensione del territorio e di 25 milioni di chilometri per quello che riguarda le distanze.

Il nuovo contratto di lavoro per i lavoratori panettieri. Roma, 3 sera. Fra la Federazione dei panettieri e la Federazione dei lavoratori del commercio alimentare, dopo esaurienti discussioni, svoltesi sempre in un'atmosfera di cordiale collaborazione, è stato stipulato un nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro, che armonizza equamente gli interessi di 50 mila lavoratori panettieri. Nella stipulazione dell'importante contratto le parti hanno avuto di mira soprattutto, in ogni momento, la necessità di stabilire le condizioni tecniche più adatte alla produzione del pane in vista del superiore interesse nazionale che la produzione stessa coinvolge.

Comtemporaneamente, le associazioni sindacali stipulanti, ispirate al concetto mussoliniano della «più alta giustizia sociale», hanno realizzato un notevole miglioramento economico e morale dei lavoratori.

Le norme principali sulle quali poggia il nuovo contratto sono: la disciplina organica delle squadre di lavorazione; il sistema di retribuzione a cottimo (o quinquale); la pagatura secondo l'attrezzatura meccanica dei panifici; la disciplina dell'apprendistato in rapporto alle reali necessità contingenti e future delle aziende stesse e la loro possibilità di assorbimento di mano d'opera convenientemente preparata attraverso un congruo periodo di tirocinio; la regolamentazione accurata del turnismo; lo sviluppo della specializzazione, rivolto alla realizzazione di un notevole miglioramento economico e morale dei lavoratori.

Il calendario di Borsa. Nel corrente mese di febbraio le Borse Valori osserveranno il seguente calendario: Lunedì 20, Risposta Premi - Martedì 21, Riparti - Mercoledì 22, Congestione spunta - Giovedì 23, Presentazione fogli in stansa - Sabato 25, Correzione errori titoli - Lunedì 27, Congestione titoli e Cambi - Giovedì 29, Congestione titoli e Cambi - Giovedì 29, Borsa chiusa 5, 12, 19 e 26.

Il mercato dei vini nel Veneto e nell'Emilia. Il mercato registra sempre una certa cautela negli acquisti. La ricerca si limita ancora ai vini di gradazione più elevati. Per il Veneto e l'Emilia si hanno le seguenti informazioni: Sul mercato di Montebelluna, perdura la calma. Il vino rosso di Giuliano di grado legale, con buon sapore e schiuma rossa, è quello sulla base di L. 130 l'ettolitro; quello inferiore segna delle quotazioni fra le 10 e le 11 lire per grado. Il vino bianco locale di 9-10 gradi viene pagato fra le 12 e le 14 lire per ettolitro.

Il commercio del vino a Comacchio nel presente è pressoché fermo. Il prezzo nominale si aggira sulla L. 130 al q.l. Le richieste a Modena sono sempre limitate.

Il vivo successo a Napoli del «Malato immaginario». NAPOLI, 3 sera. Terzi sera, al Real Teatro S. Carlo, è andato in scena quello terzo spettacolo della stagione il Triclotto di opere: «Maria Egiziana» di Ottorino Respighi, nuova per Napoli, «il malato immaginario» di Jacopo Napoli, novità assoluta, «Cavalleria rusticana» di Pietro Mascagni, diretti dal maestro Antonio Sabino. Il «Malato immaginario» ha ottenuto un vivissimo successo. Accolto anche con pieno favore dal pubblico sono state «Maria Egiziana» e «Cavalleria rusticana».

La Duchessa di Kent a Belgrado. BELGRADO, 3 sera. È giunta dall'Inghilterra la duchessa di Kent che rimarrà a Belgrado due giorni ospite della sorella principessa Olga di Jugoslavia. In compagnia della principessa Olga la duchessa di Kent proseguirà poi il suo viaggio alla volta di Atene dove una funzione religiosa verrà celebrata in memoria del principe Nicola, loro genitore, in occasione del primo anniversario della morte.

La settimana italiana che si terrà a Kaunas sarà completata con varie mostre ed esposizioni a carattere diverso.

Nel campo economico

Statistiche antarchiche

Secondo le direttive tracciate dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, sarà quanto prima rilevato il contributo che ciascuna provincia potrà dare, nel settore agricolo, al fine dell'attuazione totalitaria dei piani antarchici nazionali fissati dalla Commissione Suprema dell'antarchia. La formulazione dei piani antarchici provinciali riveste indubbiamente un'importanza fondamentale, in quanto è appunto sulla precisa conoscenza delle possibilità attuali e potenziali della produzione agricola di ciascuna provincia italiana, che si dovrà fare leva per raggiungere le mete indicate dall'organo supremo dell'antarchia. Il compito di elaborare e presentare gli elementi statistici necessari è stato affidato agli Ispettorati agrari, che avranno collaborato tutti gli organismi sindacali dell'agricoltura. Le due conferenze competenti hanno richiamato l'attenzione sulle rispettive attività e sulla formulazione dei piani antarchici provinciali, hanno anche fornito ad esse i dati e le notizie relative all'argomento in oggetto. Nell'azione delle organizzazioni sindacali e dei trasportatori agrari, sta la possibilità di realizzazione completa, nel campo provinciale, dei piani antarchici.

SULLO SCHERMO

La resa del Sebastopoli

Contrariamente a quanto potrebbe sembrare, piuttosto raro sono le produzioni cinematografiche che si ispirano alla rivendicazione di sovietismi, di morte e di distruzione; la classe dei nobili e degli ufficiali superiori cacciata per le case e per le strade; la disonestà e la corruzione, attraverso come preda ad azzannare, la formazione di un ordine nel disordine, attraverso il dispotismo crudele e selvaggio dei commissari del popolo; e poi il terrore che serpeggia tra le frenetiche esultanze delle masse; e le lotte asidue, accanite tra carceri e ispettori del Comitato esecutivo, nell'ombra e sacralità che esse le sue reazioni; e la controrivoluzione che si prepara; e la battaglia di tutti gli uomini alla speranza insofferente di una restaurazione; tutto insomma questo panorama di orrore e di coraggioso, di bestialità e di purezza, di vendicazioni.

Corriere commerciale

LE BORSE

Table with columns: BOLOGNA, MILANO, TITOLI, RENDITA DI STATO, OBBLICAZIONI, AZIONI. Lists various securities and their values.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Si comincia a parlare del Volante d'Argento

(F.B.) Per la formula e per gli scopi propagandistici cui s'ispira il Volante d'Argento, la prima volta lanciata nell'anno scorso dalla «Gazzetta dello Sport», tale competizione tende oggi ad inserirsi nella politica dell'automobilismo bandita dal Regime. La sua radicale trasformazione è stata necessaria dopo il divieto emanato l'anno scorso circa le corse automobilistiche su strada metropolitane aperte al traffico normale. Ma tale cambiamento non ha menomato l'importanza della gara, che anzi ha esteso maggiormente il suo raggio d'azione. Che il Volante d'Argento non si corra più su strade aperte al traffico ma in circuiti pressoché chiusi con un'annullamento per migliori classificati, questo non implica ed intacca lo spirito della gara. Il massimo ente automobilistico della Penisola vuole offrire ai suoi 95.000 aderenti la possibilità di una contesa sportiva. L'appello è rivolto a tutti, ma specialmente ai giovani tra i cui file devono essere i piloti domani. E' dunque una vera mobilitazione automobilistica che il R.A.C.I. organizza con criteri del tutto nuovi da quelli dell'anno passato.

Beccali e Theo Rossi partiti per l'America

GENOVA, 3 sera. Col transatlantico «Rex» è partito alla volta di Nuova York, Luigi Beccali, il quale è stato chiamato in America per ragioni della sua professione. Il campione olimpionico di Los Angeles interrogato sulla sua possibile partecipazione a gare americane, lo ha senz'altro escluso perché non è sufficientemente allenato. Ha dichiarato che ciò potrà avvenire in un secondo tempo, soltanto se i suoi affari lo consentiranno. Con lo stesso piroscafo è improvvisamente partito il conte Theo Rossi di Montelera, che era giunto in Italia un mese fa, dopo avere trionfato nella manifestazione motonautica del campionato internazionale motonautico. Egli ha dichiarato ai numerosi ammiratori accorsi a salutarlo, che si reca in America per assistere alla solenne consegna della Coppa del Presidente Roosevelt da lui vinta a Washington. Non è però escluso che Theo Rossi di Montelera abbia l'intenzione di favorire la partecipazione americana alla grande gara di Venezia alla quale, come si sa, è già assicurato l'intervento dello scudo Miss Canada. Interrogato insidiosamente, Rossi di Montelera non ha confermato né smentito di essere in trattative con una casa americana per un eventuale film il cui eroe sarebbe appunto lui i vestite di motonauta. Egli ritornerà tra un paio di mesi.

Il Littorale della neve

Oggi si disputerà lo «Sci d'oro del Re». MADONNA DI CAMPIGLIO, 3 sera. Intensa anche stamane è stata l'attività dei fascisti universitari, le squadre hanno continuato gli allenamenti per la disputa dello «Sci d'oro del Re» che avrà luogo domani. La gara di salto speciale è stata rinviata a domani per sistemare meglio il trampolino olimpionico. Da ieri sera è ospite di Madonna di Campiglio una delegazione di studenti italo-albanesi di Tirana che assisterà alle ultime manifestazioni del Littorale.

Un concorso Nazionale

VERONA, 3 sera. Com'è ormai tradizione, la Società Alpica di Verona, in occasione della 43.a Fiera di Marzo, organizzerà per la sesta volta un concorso ipico nazionale che si svolgerà in Arena nei giorni 12, 13 e 14 marzo. La manifestazione è corredata da un ammontare di 20 mila lire di premi i quali prenderanno le seguenti denominazioni: premio Adige; premio Ministero Agricoltura e Rorestre; premio Arena; premio Verona; premio Esercito.

Piloti e macchine

Al Volante d'Argento saranno ammessi i soci del R.A.C.I. proprietari di una vettura e che possiedono la licenza internazionale di conduttore prima del 1938. I modelli in gara dovranno essere materiale di serie dei tipi: Fiat 500, Fiat 1100, 508 C, Fiat 1500, Lancia, Aprilia, Bianchi S. A., Alfa Romeo 2300. Dopo le eliminatorie saranno ammessi alla finale. I primi 3 classificati quando i parenti siano almeno 5; i primi 5 classificati quando i parenti siano almeno 10; i primi 8 classificati quando i parenti siano almeno 20; i primi 10 classificati quando i parenti siano almeno 30 o più.

Cinque nuove motonavi ordinate ai Cantieri del Quarnaro

Fiume, 3 sera. Ieri ha avuto luogo la firma dei contratti, riflettenti l'ordinazione di cinque motonavi della Società di navigazione Tirrenia, ai Cantieri navali del Quarnaro. Per la Tirrenia hanno firmato S. E. l'ammiraglio Alessandro Onofri, il capitano dei Cantieri del Quarnaro On. It. Bacci. In questa occasione sono stati inviati telegrammi al Duce e al Ministro per le Comunicazioni.

Fase eruttiva del vulcano Tasana

TOKIO, 3 sera. Il vulcano Tasana, che si trova vicino alla cittadina di Karuzawa, noto luogo di villeggiatura estiva, è in attività, ormai, dallo scorso maggio e ieri, alle 21.30, ha avuto una fase eruttiva particolarmente intensa, con esplosioni violentissime tanto che moltissimi vetri di finestre sono stati infranti e tanta la popolazione della zona si è precipitata fuori delle case, in preda al panico.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

I lottatori si allenano a Faenza

FAENZA, 3 sera. Da due giorni sono riuniti a Faenza gli atleti per l'allenamento collegiale in vista dell'importante incontro con la nazionale danese. Sono mancati all'appello per cause, sembra, di forza maggiore il torinese Fusco (pesi massimi), il ternano Galeazzi e il pisano Talliani. Particolarmente notevole l'assenza di quest'ultimo, conteso di recente in allenamento alla capitale. Pertanto i lottatori effettivamente presenti a Faenza risultano i seguenti: Pesi medioleggeri: Rescioschi di Milano, Fullè di Genova, Ghetti di Faenza. Pesi medi: Rangon di Pavia, Martini di Roma, Gallegati di Faenza. Pesi medio-massimi: Solei di Cuneo, Raicevich, Silvestri di Roma. Pesi massimi: Donati, Fanti di Bologna, Vecchi di Faenza.

Cronache dell'Impero

L'annuale della Milizia ad Addis Abeba - La Festa dell'Arafa a Mogadiscio - S. E. Terruzzi a Gondar - S. E. Cobolli Gigli giunto all'Asmara. ADDIS ABEBA, 3 sera. In occasione dell'annuale della Milizia, il Podestà di Addis Abeba, Baidi, ha erogato una somma in onore delle Camerate Nere bisognose, indirizzando ai Luogotenenti Generali Pasdenone vibranti parole e un cameratesco, argurale saluto. Per la stessa ricorrenza a cura del Comando della Legione Armando Mussolini, era stata organizzata nell'ampio salone del campo alloggio, una proiezione della radio-cronaca delle cerimonie di Roma. Vi hanno partecipato S. A. R. il Duca d'Aosta e tutte le autorità locali. La Società Fratelli Gondar, ha rimesso a S. E. il sottosegretario per l'Africa Italiana, la somma di L. 25 mila per scopi assistenziali. S. E. Terruzzi ha rimesso la somma al Vice che l'ha destinata all'Opera Maternità e Infanzia di Addis Abeba. A Mogadiscio in occasione della festa dell'Arafa, celebrata con grande devozione in tutto il territorio, Capi e Notabili sono convenuti per proporre al Governo l'innalzamento sempre più devoto delle giurie della Somalia. Capi e Notabili sono stati ricevuti dal Reggente il Governo e da tutti i funzionari. Il Primo Cadi di Mogadiscio ha rivolto a nome di tutti un indirizzo di omaggio esprimendo la ferezza della popolazione Somala di vedere la prosperità sempre maggiore della colonia ogni ora più grande e potente sotto la saggia guida del Re e Imperatore e del Duce. Il Reggente S. E. Petrucci ha risposto ringraziando e ricambiando auguri di vita prospera e di successo. Dopo quattro anni di glorioso e devoto servizio sotto la bandiera italiana è rientrato a Mogadiscio per smobilitazione il 9.0 Battaglione Somalo-Arabo. La mattinata della seconda giornata di permanenza a Gondar è stata impegnata da S. E. Terruzzi ad ispezionare, con il Governatore Frusci, i lavori in corso nella capitale dell'Asmara. È giunto all'aeroporto di Asmara il Ministro del L.P.P. che è stato ricevuto dal Governatore e da altre autorità. Egli si è recato al palazzo del Governo. Oggi inizierà le ispezioni alle strade dell'Impero.

Il calendario di Borsa

Il mercato dei vini nel Veneto e nell'Emilia. Il mercato registra sempre una certa cautela negli acquisti. La ricerca si limita ancora ai vini di gradazione più elevati. Per il Veneto e l'Emilia si hanno le seguenti informazioni: Sul mercato di Montebelluna, perdura la calma. Il vino rosso di Giuliano di grado legale, con buon sapore e schiuma rossa, è quello sulla base di L. 130 l'ettolitro; quello inferiore segna delle quotazioni fra le 10 e le 11 lire per grado. Il vino bianco locale di 9-10 gradi viene pagato fra le 12 e le 14 lire per ettolitro.

Il vivo successo a Napoli del «Malato immaginario»

NAPOLI, 3 sera. Terzi sera, al Real Teatro S. Carlo, è andato in scena quello terzo spettacolo della stagione il Triclotto di opere: «Maria Egiziana» di Ottorino Respighi, nuova per Napoli, «il malato immaginario» di Jacopo Napoli, novità assoluta, «Cavalleria rusticana» di Pietro Mascagni, diretti dal maestro Antonio Sabino. Il «Malato immaginario» ha ottenuto un vivissimo successo. Accolto anche con pieno favore dal pubblico sono state «Maria Egiziana» e «Cavalleria rusticana».

La Duchessa di Kent a Belgrado

BELGRADO, 3 sera. È giunta dall'Inghilterra la duchessa di Kent che rimarrà a Belgrado due giorni ospite della sorella principessa Olga di Jugoslavia. In compagnia della principessa Olga la duchessa di Kent proseguirà poi il suo viaggio alla volta di Atene dove una funzione religiosa verrà celebrata in memoria del principe Nicola, loro genitore, in occasione del primo anniversario della morte.

La settimana italiana che si terrà a Kaunas

Kaunas sarà completata con varie mostre ed esposizioni a carattere diverso.

Il Littorale della neve

Oggi si disputerà lo «Sci d'oro del Re». MADONNA DI CAMPIGLIO, 3 sera. Intensa anche stamane è stata l'attività dei fascisti universitari, le squadre hanno continuato gli allenamenti per la disputa dello «Sci d'oro del Re» che avrà luogo domani. La gara di salto speciale è stata rinviata a domani per sistemare meglio il trampolino olimpionico. Da ieri sera è ospite di Madonna di Campiglio una delegazione di studenti italo-albanesi di Tirana che assisterà alle ultime manifestazioni del Littorale.

Un concorso Nazionale

VERONA, 3 sera. Com'è ormai tradizione, la Società Alpica di Verona, in occasione della 43.a Fiera di Marzo, organizzerà per la sesta volta un concorso ipico nazionale che si svolgerà in Arena nei giorni 12, 13 e 14 marzo. La manifestazione è corredata da un ammontare di 20 mila lire di premi i quali prenderanno le seguenti denominazioni: premio Adige; premio Ministero Agricoltura e Rorestre; premio Arena; premio Verona; premio Esercito.

Piloti e macchine

Al Volante d'Argento saranno ammessi i soci del R.A.C.I. proprietari di una vettura e che possiedono la licenza internazionale di conduttore prima del 1938. I modelli in gara dovranno essere materiale di serie dei tipi: Fiat 500, Fiat 1100, 508 C, Fiat 1500, Lancia, Aprilia, Bianchi S. A., Alfa Romeo 2300. Dopo le eliminatorie saranno ammessi alla finale. I primi 3 classificati quando i parenti siano almeno 5; i primi 5 classificati quando i parenti siano almeno 10; i primi 8 classificati quando i parenti siano almeno 20; i primi 10 classificati quando i parenti siano almeno 30 o più.

Cinque nuove motonavi ordinate ai Cantieri del Quarnaro

Fiume, 3 sera. Ieri ha avuto luogo la firma dei contratti, riflettenti l'ordinazione di cinque motonavi della Società di navigazione Tirrenia, ai Cantieri navali del Quarnaro. Per la Tirrenia hanno firmato S. E. l'ammiraglio Alessandro Onofri, il capitano dei Cantieri del Quarnaro On. It. Bacci. In questa occasione sono stati inviati telegrammi al Duce e al Ministro per le Comunicazioni.

Fase eruttiva del vulcano Tasana

TOKIO, 3 sera. Il vulcano Tasana, che si trova vicino alla cittadina di Karuzawa, noto luogo di villeggiatura estiva, è in attività, ormai, dallo scorso maggio e ieri, alle 21.30, ha avuto una fase eruttiva particolarmente intensa, con esplosioni violentissime tanto che moltissimi vetri di finestre sono stati infranti e tanta la popolazione della zona si è precipitata fuori delle case, in preda al panico.

Scoperto della fame di carcerati americani

NEW YORK, 3 sera. Duemilasettecento carcerati, nelle prigioni di San Quintino, per protesta contro il cattivo cibo, che viene loro distribuito, hanno proclamato lo sciopero della fame.



Igienico - Aromatico - Economico. Chiedetelo presso le migliori Drogherie & A. MOKASAN - MILANO - Via S. Martino, 10

VITI - OLMI FRUTTI INNESTATI FRUTTI SELVAGGI Siepi - Conifere - Rosai

Sementi per ortaggi e per vivaal chiedeteli ad ANSALONI - BOLOGNA Sede: Via Oretti 14 - Tel. 22-250. Negozio: Via Pignattari, 3 Tel. 25-952. Recapito a REGGIO EMILIA: Via Vittorio Veneto - Tel. 29-68. Piante acclimatate per i climi freddi e nevosi d'inverno e ad estati siccitose. Catalogo gratis a richiesta.

GRANDE NOVITA' IMPARARE GIUCANDO

Per apprendere ricorrendo al grande numero di vocaboli di cui la lingua è uscita la grande novità: IL GIUOCO DELLE LINGUE. Per istruire i vostri figli anche nelle lingue straniere. Interessante anche per gli adulti. Acquistatelo a LUIGI DI VITA L. 5. Presso «LUIGI DI VITA» esce pure oggi una interessantissima vita di S. AGNESE. Richiedetela (L. 2.50) al Direttore Sac. Giuseppe Casali - Giannotti - Lucca, col Conto C. Postale 5-9999.

Ai bisogni della vita

non basta il lavoro, occorre aggiungere il risparmio: ma lavoro e risparmio trovano il loro compimento nella previdenza: stipulata presto una polizza VITA con la «CATTOLICA» di Verona. Per informazioni e schiarimenti rivolgersi alla Direzione Generale o alle Agenzie distribuite in tutta Italia. Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre «L'AVVENIRE D'ITALIA»

Advertisement for VIVIDO medicine, claiming to cure various ailments like influenza and colds.

Advertisement for VIVIDO medicine, highlighting its effectiveness for respiratory issues.

Advertisement for VIVIDO medicine, emphasizing its safety and ease of use.

Advertisement for VIVIDO medicine, providing contact information for distributors.

L'AVVENIRE D'ITALIA

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

LA VITTORIA FRANCHISTA IN CATALOGNA

I legionari a 20 km. da Gerona

Daladier avrebbe incaricato Berard di una missione presso il Governo del gen. Franco

BARCELONA, 3 sera. Nonostante tutte le difficoltà atmosferiche e logistiche e le resistenze dei rossi, che hanno ricevuto evidenti rinforzi e rifornimenti dalla Francia, le operazioni dei nazionalisti continuano su tutto il fronte catalano.

Sono di punta, indomite nello slancio e infaticabili, le colonne legionarie, una formazione delle quali è giunta a 20 Km. da Gerona.

Continua avanzata

Lungo la costa i legionari occupano Codiretos marciando su Sagostera e oggi si apprestavano ad assaltare le difese marxiste di San Felip de Guizol.

Lungo la ferrovia Barcellona-Gerona, un'altra colonna legionaria, ha occupato Masanas, Masanet e la Selva, quindi Malorell e la Selva, espugnando così, dopo un violentissimo combattimento, il villaggio di Sils, e occupando il bivio stradale che, poco oltre Sils, si biforca per Gerona e per Vich.

E' questa colonna che punta ora decisamente su Santa Coloma da Farnes ed è giunta con le sue avanzate a meno di venti chilometri da Gerona.

Le truppe del Maestrazo hanno superato il villaggio di Gubi, a 4 chilometri a nord di Vich, e investono i due villaggi di Roda di San Hilario di Voltrega e la cittadina di Manlleu.

Un altro reparto ha aggirato dal lato nord la serra di Montseny, conquistando i villaggi di Taradell e di Viladran, spingendosi fino a San Hilario Gaceln.

La serra è così completamente accerchiata, e la sua caduta non può tardare.

I franchisti del Corpo di Aragona, che operano nella valle del rio Llobregat, e che hanno superato la serra di Tossal, a sud di Brega, sono entrate in collegamento con la colonna del Corpo di esercito di Urgell che procedono rapidamente, a sud del picco di Paguera, sono piombate sul fianco ovest di Brega, conquistandola.

Da Ripoll i nazionalisti distano una trentina di chilometri. Con la caduta di questa cittadina, verrà tagliata ogni comunicazione dalla Francia alla Catalogna attraverso il valico di Puigcerda.

Bernasconi decorato

I prigionieri aumentano giornalmente in proporzione considerevole: quelli fatti nella giornata di ieri sono 2373. Il materiale preso al nemico è di una quantità tale che non è possibile elencarlo.

Solo in Vich il materiale già classificato è rappresentato da una fabbrica di aviazione completa con sei aeroplani, oltre due fabbriche complete con 69 motori, un officina per fabbricazione di proiettili, tre officine con 7000 proiettili già fabbricati, due treni di ferromentale ed un treno di materiale elettrico; a Ripoll un gran deposito contenente 600 tonnellate di munizioni. A Gerona un deposito di materiale chimico.

In Estremadura i nazionalisti hanno rettificata la linea sconvolgendo il nemico e causando gli numerosissimi perdite e catturando 100 prigionieri.

L'aviazione nazionale ha abbattuto un B-10, bombardato il porto di Valencia e San Felice e coopera a tutte le operazioni in corso con continua opera di bombardamento e osservazione.

Il generale Bernasconi, comandante dell'aviazione legionaria in Spagna, è stato decorato della medaglia militare personalmente dal Generalissimo Franco, alla presenza di un folto gruppo di comandanti di unità dell'Esercito del nord.

I funzionari della direzione delle Belle Arti, recatisi nel famoso Monastero di Monserrat, hanno constatato il saccheggio totale degli oggetti d'oro ed argento del tempio, dei manoscritti e dei libri della biblioteca, fra cui Codici di grande valore artistico e culturale, e di quadri, fra cui alcuni del Greco, che vennero asportati dai rossi a bordo di 84 carri.

Si teme che gran parte dei quadri e degli oggetti di valore siano stati venduti all'estero.

Il porto di Barcellona sta riprendendo rapidamente il suo aspetto normale.

Numerose imbarcazioni pescherecce, che erano state affondate dai loro proprietari onde evitare che venissero rubate dai rossi per fuggire, sono state rimesse a galla e hanno ripreso il servizio.

L'arrivo di due navi italiane cariche di viveri ha provocato entusiastiche manifestazioni di fraternità fra i due Paesi.

Le conseguenze della prossima fine della guerra

CAIRO, 3 sera. Esaminando le conseguenze che scaturiranno dalla prossima fine della guerra spagnola il Mokattam osserva che la situazione internazionale si chiarirà dopo l'ormai certa vittoria

di Franco e sottolinea le dichiarazioni italiane circa lo status quo mediterraneo.

Il giornale conclude che le aspirazioni italiane potranno essere soddisfatte senza che sia necessario ricorrere alla forza.

Ciò provocherà molte delusioni a coloro che agiscono nel bulo per scatenare la guerra, ai fabbricanti di armi e certi giornalisti ed ai finanziari ebrei, nonché ai bolscevichi.

Il Misi osserva che i problemi politici potranno essere regolati pacificamente.

I marxisti francesi ricattano il Governo

Vigilia di nuovi disordini - Gli sforzi di Blum per l'intervento a favore dei rossi

I rossi cercano di sfuggire all'accerchiamento

Rinforzi francesi alla frontiera

PERPIGNANO, 3 sera. I servizi dell'Ambasciata di Francia, presso lo pseudo governo rosso di Catalogna, si sono stabiliti in un palazzo di Perpignano. Si fa osservare tutto il ridicolo di questa Ambasciata di Francia presso un governo fittizio costretto a stabilirsi in territorio francese.

Fra i profughi spagnoli arrivati al confine sono il personale direttivo e le maestranze al completo della fabbrica di aeroplani spagnola Hallasaga di Barcellona, che si erano trasferiti in questi ultimi tempi ad Olot donde fuggirono, all'avvicinarsi dell'Esercito nazionale.

Si conferma che nuovi effettivi francesi hanno raggiunto la frontiera spagnola durante la notte. I circoli bene informati annunciano un nuovo invio di rinforzi francesi durante le prossime 48 ore, portando così gli effettivi stessi a parecchi battaglioni di fanteria ed a mille uomini della guardia mobile, allo scopo di mantenere l'ordine alla frontiera.

Questa misura si crede sia stata presa in seguito a voci corse, secondo le quali la Spagna marxista avrebbe intenzione di passare in blocco in Francia verso la fine della settimana o al principio di essa.

Secondo informazioni pervenute dalla frontiera le truppe repubblicane terrebbero attualmente una linea che, partendo da Lloret de Mar in potere dei nazionalisti, passerebbe leggermente a nord di Santa Coloma, di Vich, di Brega per raggiungere il sud di Orguna.

La città di Seo d'Urgel sarebbe stata evacuata, il che significherebbe che i repubblicani avrebbero deciso di abbandonare la vallata dell'alto Segre e la città di Puigcerda. L'Esercito rosso operante nella regione si sposta lentamente verso l'est, verso Ripoll e Olac, per evitare di essere accerchiato. Sembra che dinanzi a Gerona i repubblicani vorrebbero tentare qualche resistenza.

Notizie da Bordeaux, precisano intanto che i fuggiaschi spagnoli giunti da Tour de Carol, hanno lasciato i loro cari la città diretta a Blois. E' un altro contingente di 700 persone è stato diretto su Roche sur Yon.

Richiesta dei rossi respinta dalla Camera dei Lords

LONDRA, 3 sera. La Camera dei Lords ha respinto l'appello del Governo rosso spagnolo, contro la sentenza che rifiutava di consegnare al Governo di Negrin il vapore dei nazionali spagnoli Arantza Mendy posto sotto sequestro in un porto inglese.

La decisione viene considerata come l'equivalente di un riconoscimento giuridico del regime del generale Franco.

La rivolta cova fra i miliziani

FIGUERAS, 3 sera. A Figueras dove sono rifugiati molti dei caporioni rossi che ancora non sono passati in Spagna e dove è stato ieri notte tenuto lo pseudo consiglio delle Cortes e ove si sono ammassati in grande numero i miliziani disertori e gli elementi anarchici si vive in una atmosfera carica di elettricità. Si attende da un momento all'altro lo scoppio di una nuova ribellione degli anarchici i quali sembrano decisi, prima di cadere prigionieri dei franchisti, a vendicarsi dei loro capi. Il malcontento fra la popolazione ed i combattenti aumenta di ora in ora.

Circola infatti fra i rossi la voce insistente che a Figueras si una notte i rossi spagnoli saranno venduti nel modo più totalitario e spietato dei loro capi che li hanno traditi.

Nessuna amnistia per i miliziani svizzeri

BERNA, 3 sera. Con 93 voti, contro 71, il Consiglio Nazionale ha respinto una mozione socialista che intendeva accordare l'amnistia ai miliziani che si erano arruolati nelle truppe rosse di Spagna.

Trattative commerciali della Polonia con Burgos

VARSAVIA, 3 sera. E' partita per Burgos una delegazione del Governo polacco per intavolare trattative commerciali col Governo del Generalissimo Franco.

La Delegazione presieduta dal direttore dei servizi economici del Ministero degli Esteri polacco, comprende rappresentanti dei Ministeri dell'Industria e dell'Agricoltura.

comunisti, non può far niente di meglio che avvicinarsi ai nazionalisti per intrigare presso di loro.

Con estrema disinvoltura il Petit Parisien scrive che un rappresentante a Burgos non implica in alcun modo « l'approvazione del regime instaurato ma dichiara, in sostanza, che a dal momento che il regime stesso (marxista) l'opera contraria della Francia si è estesa e consolidata, la Francia non può più ignorarlo ulteriormente ».

Per parte sua il gruppo franco-spagnolo della Camera, dopo una riunione tenuta sotto la presidenza del sig. Elandin ha drammatizzato il seguente comunicato:

« Il gruppo ha ascoltato il resoconto, e i passi fatti dalla presidenza e dalla delegazione del Gruppo presso il Presidente del Consiglio ed il Ministro degli Affari Esteri. Esso accorda fiducia al Governo per assicurare, nel rispetto degli interessi francesi nel Mediterraneo, la rappresentanza della Francia presso il Governo a di fatto della Spagna e per proteggere il territorio francese contro qualsiasi invasione di elementi stranieri che potrebbe compromettere la sicurezza interna dello Stato repubblicano ».

Si teme, infatti, che una grande quantità di miliziani ripariano in Francia sollevando disordini.

Già, d'altronde, cominciano i delitti e le condanne degli ex miliziani in Francia.

Il tribunale di Carcassone ha condannato un sedicente tenente della Marina americana per ribellione e oltraggio agli agenti di pubblica sicurezza. Vari episodi di violenza vengono segnalati.

Intanto la Segreteria politica del partito comunista francese, riunita prima ad ogni realtà, si riunirà per proclamare, ancora una volta, l'assoluta necessità che la frontiera verso la Spagna rossa venga immediatamente riaperta e che si ristabilisca al più presto la più completa libertà di movimento per i rossi di Catalogna.

Il Populaire pubblica un violento manifesto della Commissione amministrativa del partito socialista nel quale si accusa ancora una volta la Germania e l'Italia di voler riprimere la libertà di Spagna e si afferma che la Francia ha l'immediato dovere di intervenire in favore dei rossi la cui sconfitta non è ancora consumata.

Negli ambienti politici si fa, però, notare che la suddetta Commissione ha accettato, con soli diciassette voti favorevoli contro quattordici, il manifesto proposto da Leon Blum e che in queste circostanze il partito socialista non potrà esercitare a lungo sul Governo il ricatto di uno sciopero generale sul quale si faceva affidamento per impedire l'invio di un rappresentante diplomatico francese a Burgos.

Pacificazione danubiana e Convegno di Belgrado

L'amicizia rumeno-jugoslava nell'ambito della influenza di Roma - Una grande strada automobilistica dall'Adriatico al Mar Nero

Una continuazione dell'opera del conte Ciano

BELGRADO, 3 sera. Il Ministro degli Esteri rumeno ha reso omaggio alla tomba del Conte Jugoslavo e ha ricevuto, in compagnia del Presidente, Stojadinovic, i rappresentanti della stampa.

Il Presidente Stojadinovic ha dato personalmente lettura del seguente comunicato:

« La visita che S. E. il sig. Gregorio Gafencu, Ministro degli Affari Esteri del Regno di Romania, ha fatto al Presidente del Consiglio e al Ministro degli Affari Esteri, S. E. Stojadinovic, a Belgrado, il primo ed il due febbraio allo scopo di entrare in diretto contatto con lui, ha dato occasione ai due uomini di Stato di esaminare tutte le questioni che interessano la Romania e la Jugoslavia.

« Durante questo scambio di idee essi hanno constatato la loro perfetta identità di vedute e la reciproca volontà di continuare a mantenere gli stretti rapporti che esistono tra i due Paesi amici ed alleati.

« Nello stesso tempo è stato confermato che i due Paesi, la Romania così come la Jugoslavia, sono ispirati al desiderio di creare e di mantenere con tutti gli altri Paesi, ed in primo luogo con i loro vicini, i rapporti basati su una pacifica e costruttiva collaborazione.

« Il Ministro Gafencu ha fatto seguire alla lettura del comunicato un breve discorso in cui, dopo avere rilevato la politica realista che la Romania vuole condurre, sforzandosi di comprendere le necessità di vita, di lavoro, di produzione e di scambi dei popoli e degli Stati così come è stato proclamato in questi giorni dal Capo di un grande Paese », ha detto che nei colloqui avuti con Stojadinovic sono stati esaminati fra gli altri, i problemi di trasporto e di comunicazioni fra i due Paesi. « Noi abbiamo esaminato con speciale interesse, egli ha detto, il progetto della costruzione di una grande strada moderna che unirà direttamente il Mare Adriatico al Mare Nero e partendo da Trieste e Postumia passerebbe per Lubiana, Zagabria, Belgrado, le Porte di Ferro, Turm Severin, Kraiova, Bucarest e Costanza.

« Il sig. Gafencu è intervenuto ad un pranzo intimo offerto in suo onore nella villa di Stojadinovic e quindi ha lasciato la città, salutando alla stazione dal Presidente Stojadinovic e da numerose personalità.

zeta nella creazione di grandi vie di traffico moderno.

Il Ministro degli Esteri rumeno farà ritorno in questa capitale domattina.

Bucarest si prepara alle rivendicazioni magiare

SOFIA, 3 sera. L'organo indipendente Siono, premietendo che sarà indubbiamente una modifica territoriale dell'Europa centrale, basata sui principi dell'Asse Roma-Berlino, e che la Romania si affretta a sfatare la voce della sua irrimediabilità con le ideologie dell'Asse, scrive che, scopo dell'improvviso viaggio di Gafencu a Belgrado, sarebbe quello di ritardare, senza rifiutare, l'esame delle rivendicazioni ungheresi o di accettarle nel loro minimo.

Colloqui a Tokio degli ambasciatori italiano e tedesco

Controversia diplomatica nippo-britannica

TOKIO, 3 sera. Il Vice Ministro degli Esteri, Sawada, ha ricevuto stamane, successivamente, l'Ambasciatore di Germania, S. E. Ott e l'Ambasciatore d'Italia, S. E. Auriti.

L'isola di Welchow, di cui è stata annunciata la temporanea occupazione da parte dei nipponici, dall'Ammiraglio, si trova ad una trentina di miglia al sud di Pakhoi nel golfo del Tonchino.

L'isola ha un perimetro di 10 miglia ed una popolazione di 700 persone. Il solo straniero che vi risiede è un sacerdote cattolico francese.

La Commissione plenaria del bilancio della Camera dei rappresentanti, riunitasi stamane, ha tenuto una lunga seduta onde permettere al Governo di rispondere alle interrogazioni di Gotiano Osawa, uno dei membri dirigenti del partito minasico, ed a Kiriku Ohguki, del partito Seiyukai, sul piano di mobilitazione rurale nazionale e quello ad esso connesso, per la espansione della capacità produttiva delle industrie del Giappone, del Manciuoko e della Cina, che forma la base della organizzazione economica nipponica nelle attuali condizioni.

Un dispaccio da Singapore annuncia che mentre è in corso una controversia diplomatica nippo-britannica per arresti di sudditi giapponesi a Singapore, la polizia britannica ha arrestato in questi giorni altri due sudditi giapponesi.

Secondo le spiegazioni date alle autorità consolare giapponesi e due nipponici sarebbero stati arrestati perché

questi giorni dal Console generale nipponico Yoshiaki Miura, il quale ha consegnato una nota contenente l'ultimo avvertimento al R. Console d'Italia Negroni, decano del Corpo consolare di Sclangai.

La nota chiede che il Corpo Consolare straniero avvisi i sudditi delle terze Potenze che si trovano a Kuling, di ritirarsi e di informare il comandante delle truppe giapponesi di Kuling della data in cui lasceranno quella stazione climatica. La nota indica pure l'itinerario che gli stranieri debbono seguire nel lasciare Kuling.

Collette a Praga a favore di Benes

Una radiorecita su Garibaldi

PRAGA, 3 sera. Persone non ancora identificate, ma che affermano essere membri del Partito di opposizione nazionale del lavoro, effettuano — come informano i giornali — collette per l'attività all'estero del sig. Benes.

Il capo del partito ebraico cecoslovacco, Goldstein, ha abbandonato la Cecoslovacchia diretto in Palestina.

Si apprende che a Bratislava è stato creato un campo di concentramento per ebrei di incerta nazionalità, che è sorvegliato dalla guardia di Hlinka.

Dalla Stazione radiofonica di Praga è stata trasmessa una radiorecita su Garibaldi dello scrittore Carlo Kovar.

Nel governo sovietico

VARSAVIA, 3 sera. Si ha da Mosca che il Maresciallo Budienny ed il Generale di Armata Kulik sono stati nominati commissari aggiunti alla guerra. Budienny mantiene la funzione di comandante la circoscrizione militare di Mosca.

Bollettino del tempo

BOLOGNA	—	Massima 4,7, minima 1.
ROMA	—	Massima 10,8, minima 2,3.
MILANO	—	Massima 4,3, minima 0,3.
TORINO	—	Massima 5,5, minima -2,2.
S. REMO	—	Massima 16, minima 6,2.
VENEZIA	—	Massima 5, minima 1.
TRIESTE	—	Massima 7,4, minima 2.
BOLZANO	—	Massima 6, minima -4,4.
FIRENZE	—	Massima 8,5, minima 2.
ANCONA	—	Massima 6,5, minima 3,4.
NAPOLI	—	Massima 19, minima 6,0.
FOGGIA	—	Massima 9,6, minima 3,3.
BARI	—	Massima 9,9, minima 5,4.
LECCE	—	Massima 11,3, minima 4,9.
MESSINA	—	Massima 14, minima 10.
PALERMO	—	Massima 14,4, minima 6,1.
CATANIA	—	Massima 16,7, minima 8,5.
CAGLIARI	—	Massima 14,3, minima 10.
SASSARI	—	Massima 13,6, minima 7,5.
TREPOLE	—	Massima 21,2, minima 13,2.
BENEGASI	—	Massima 17,9, minima 10,2.
RODI	—	Massima 10,3, minima 7,1.

Imminente attacco nipponico nella provincia del Kiangsi

SCIANGAI, 3 sera. Le forze nipponiche che si trovano attorno alla montagna di Lushan, nella provincia del Kiangsi, montagna in cui sorge la stazione estiva di Kuling, hanno deciso di sostenere un attacco generale contro i resti delle truppe cinesi annidate nelle gole di quelle montagne. Poiché malgrado i ripetuti avvertimenti delle autorità nipponiche, alcuni stranieri si trovano ancora a Kuling, un ultimo avviso al Corpo Consolare di Sclangai è stato dato in

accusati di aver preso fotografie delle opere militari di Penang.

Nessuno dei due però aveva fotografie del genere.

Lo Yomluri torna sulla questione della progettata fortificazione dell'isola di Guam da parte del Governo degli Stati Uniti d'America, osservando che questa è un'altra delle illusioni del megalomane Roosevelt al quale consiglia di tenere bene presente la differenza che c'è tra ciò che è possibile e ciò che non lo è. L'Asahi esaminando, a sua volta, la politica del Presidente degli Stati Uniti e le sue dichiarazioni definisce queste ultime un incitamento alla guerra.

Il Miyako osserva che come conseguenza degli aiuti delle così dette grandi democrazie a Ciang-Kai-sek, si è avuta una più stretta collaborazione fra quest'ultimo e la U.R.S.S. nella Cina settentrionale.

Imminente attacco nipponico nella provincia del Kiangsi

SCIANGAI, 3 sera. Le forze nipponiche che si trovano attorno alla montagna di Lushan, nella provincia del Kiangsi, montagna in cui sorge la stazione estiva di Kuling, hanno deciso di sostenere un attacco generale contro i resti delle truppe cinesi annidate nelle gole di quelle montagne. Poiché malgrado i ripetuti avvertimenti delle autorità nipponiche, alcuni stranieri si trovano ancora a Kuling, un ultimo avviso al Corpo Consolare di Sclangai è stato dato in

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile

Società Anonima «L'Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico



Olivetti studio 42

racchiude nelle dimensioni di una portatile la robustezza e l'efficienza di una macchina da ufficio

Ing. C. Olivetti & C., S. A. - Ivrea